



VERBALE n. 6/2025

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SCIENZE, INGEGNERIA E DESIGN (DESID)

Il giorno 5 giugno alle ore 11.30, il Consiglio di Dipartimento DESID si riunisce in modalità mista: una parte dei docenti è presente presso la sede del Dipartimento e una parte è in collegamento telematico, tramite piattaforma Teams.

I presenti vengono annotati su apposito registro, qui di seguito allegato; è altresì presente la Coordinatrice DESID Dott.ssa Paula M. Cenci, quale verbalizzante.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Progetti di ricerca e conto terzi (CdS Design)
3. Attivazione procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato – RICUNI - SSD CEAR-08/D (ICAR/13)
4. Dottorato di Ricerca in Design presso Università "Luigi Vanvitelli" (40° – 41° ciclo)
5. Programma workshop settembre (CdS Design)
6. Approvazione regolamenti didattici Corsi di Studio (CdS IC – CGT)
7. Contratti per attività Consorzio Fabre (CdS Ingegneria Civile)
8. Progetto riforma della legge sull'efficienza energetica (CdS Ingegneria Civile)
9. Laboratorio Prove Materiali e Strutture (Cds Ingegneria Civile)
10. Approvazione atti Direttore di Dipartimento
11. Riconoscimento pratiche studenti
12. Calendarizzazione prossimo Consiglio DESID
13. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

La Prof.ssa **Anna Corradi** apre la seduta del Consiglio, rivolge un ringraziamento ai presenti e dichiara avviati i lavori.

2. Progetti di ricerca e conto terzi (CdS Design)

Il Prof. **Riccardo Varini** illustra alcuni progetti commissionati dalla Segreteria di Stato per l'Istruzione e Cultura nell'ambito delle celebrazioni dell'anniversario dell'iscrizione del sito San Marino e Monte Titano nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO, previste nella prima settimana di luglio 2025. Si tratta di un progetto di ricerca e sviluppo che riguarderà in particolare la concettualizzazione e progettazione di:



- **immagine coordinata e della comunicazione visiva** delle celebrazioni - sviluppo di supporti di comunicazione grafica, cartacei e multimediali, ad uso della promozione e dello svolgimento dell'evento;
- **mostra Vita Sanctorum Marini et Leonis** presso il Palazzo Pubblico - progetto dell'allestimento di interni, comunicazione grafica della mostra, della promozione dell'evento, cartacea e multimediale;
- **videomapping sulla Vita Sanctorum Marini et Leonis** presso il Palazzo Pubblico di San Marino - rilievo della facciata del Palazzo, progetto della comunicazione visiva animata, comunicazione sonora e adattamento in formato proiettabile dei contenuti forniti dalla Segreteria.

Per l'attuazione del progetto sarà siglato un accordo tra l'Università e la Segreteria Istruzione e Cultura, il quale prevede l'erogazione di un contributo complessivo da parte della Segreteria di Stato pari a € 14.000,00. Tale contributo sarà impiegato per la gestione delle suddette attività attraverso collaborazioni esterne e affitti di attrezzature, come da prospetto allegato (All. 1). Il programma si configura come progetti conto terzi.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

3. Attivazione procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato – RICUNI – SSD: CEAR-08/D (ICAR/13)

Il Prof. **Riccardo Varini** e il Prof. **Massimo Brignoni** rinnovano la necessità di attivazione della procedura di selezione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi della normativa vigente, per il Settore Scientifico Disciplinare CEAR-08/D (ICAR/13).

Il Prof. **Riccardo Varini**, intervenendo a nome del gruppo di Design, precisa che, nonostante l'interesse e l'urgenza di procedere con la selezione, la proposta non può essere al momento formalmente avanzata. Sono infatti ancora in corso confronti con i colleghi dell'Università di Bologna, con cui si sono già svolti numerosi incontri preliminari. Tuttavia, alcuni aspetti fondamentali, sia di carattere organizzativo sia relativo alla definizione dei contenuti della posizione, devono essere ulteriormente approfonditi e condivisi. Il ritardo è attribuibile anche a un sovraccarico di impegni da parte di entrambi i gruppi di lavoro, che ha reso difficile la finalizzazione dei dettagli necessari per l'indizione della procedura.

Alla luce di quanto sopra, il punto viene rinviato a una delle prossime sedute del Consiglio di Dipartimento, in cui si prevede di poter presentare una proposta completa e formalizzata.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

4. Dottorato di Ricerca in Design presso Università "Luigi Vanvitelli" (40° – 41° ciclo)

La Prof.ssa **Anna Corradi** ringrazia i docenti per la tempestiva partecipazione alla consultazione telematica urgente, svolta nei giorni precedenti la scadenza ministeriale, che ha consentito l'approvazione della proposta di attivazione del 41° ciclo del Dottorato di Ricerca di Interesse Nazionale



in “Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità” in collaborazione con l’Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”.

La consultazione, conclusasi con esito positivo in data 28 maggio u.s., ha reso possibile l’inserimento della delibera nei successivi organi collegiali e la sua approvazione da parte del Senato Accademico (29 maggio u.s.) e del Consiglio di Università (30 maggio u.s.).

Il Prof. **Riccardo Varini** e il Prof. **Massimo Brignoni** illustrano quindi sinteticamente al Consiglio la proposta di attivazione del 41° ciclo del dottorato, che prevede il coinvolgimento dell’Università di San Marino come sede ospitante. In continuità con quanto avvenuto nel ciclo precedente, anche per l’a.a. 2025/2026 UniRSM si impegna a finanziare una borsa di dottorato, già inserita a budget, per un importo complessivo pari a € 76.361,96, da trasferire all’Università “Luigi Vanvitelli” in tre rate annuali di pari entità, come specificato nella convenzione sottoscritta tra le parti.

Si ribadisce inoltre la prosecuzione del 40° ciclo di dottorato, attivato nell’anno precedente e attualmente in corso, con il passaggio alla seconda annualità, anch’essa finanziata e regolata da convenzione analoga.

Il Consiglio prende atto con favore della prosecuzione del percorso formativo e dell’attivazione del nuovo ciclo, riconoscendo l’alto valore scientifico e strategico dell’iniziativa, che consente di consolidare la partecipazione dell’Ateneo a una rete nazionale di ricerca avanzata nel campo del design, con attenzione ai temi dell’identità, dell’innovazione e della sostenibilità legati al Made in Italy.

Il Consiglio di Dipartimento approva all’unanimità.

5. Programma workshop settembre (CdS Design)

Il Prof. **Riccardo Varini** comunica che per il 2025, i consueti workshop di settembre sono inseriti all’interno di un più ampio programma culturale nell’ambito delle attività di celebrazione per il ventennale del Corso di Laurea in Design con il titolo “D/venti Pace. Il progetto come gesto disarmato” (All.2).

L’iniziativa, di carattere interdisciplinare, intende promuovere una riflessione sul ruolo del progetto come strumento di dialogo, mediazione e trasformazione pacifica dei conflitti. Il titolo proposto allude tanto ai vent’anni del corso quanto al tema della pace, interpretata attraverso l’atto progettuale come gesto costruttivo e non violento.

I workshop si svolgeranno dal 9 al 13 settembre 2025, con attività previste presso la sede dell’Antico Monastero di Santa Chiara e presso spazi individuati all’interno del circuito UNESCO, al fine di valorizzare anche il patrimonio culturale e architettonico del centro storico di San Marino.

Il progetto è articolato in moduli tematici condotti da docenti e designer esterni, e prevede il coinvolgimento attivo di studenti e studentesse del Corso di Laurea in Design, oltre alla partecipazione di ospiti internazionali e soggetti istituzionali. L’iniziativa ha anzitutto precisi obiettivi didattici. Intende offrire agli studenti dei Corsi di Laurea un’esperienza progettuale integrativa, intensa e concentrata nel tempo, che si aggiunga ai corsi progettuali istituzionali. Un’importante occasione di crescita per gli studenti è offerta sia dalla collaborazione con gli stakeholder coinvolti, sia dalla presenza contemporanea di designer che hanno diversi orientamenti, esperienze, provenienze e approcci



progettuali. Si tratta, come sempre, di una importante occasione di crescita per gli studenti e un'importante occasione di visibilità e consolidamento del percorso formativo in Design.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

6. Approvazione regolamenti didattici Corsi di Studio (CdS IC – CGT)

La Prof.ssa **Anna Corradi** comunica che, su impulso del Presidio della Qualità di Ateneo, sono stati redatti i Regolamenti didattici dei Corsi di Studio, i quali, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplinano l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative di funzionamento dei CdS.

Il Prof. **Marcello Tarantino** illustra i Regolamenti relativi ai Corsi di Studio in Ingegneria Civile e Costruzioni e Gestione del Territorio (All. 3).

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

7. Contratti per attività Consorzio Fabre (CdS Ingegneria Civile)

La Prof.ssa **Anna Corradi** informa che nell'ambito del Accordo Quadro siglato con il Consorzio Fabre - Consorzio di ricerca per la valutazione ed il monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture - è pervenuto un primo contratto che impegnerà il Prof. Emanuele Maiorana come Responsabile Scientifico di un progetto sulle verifiche dei ponti.

Il Prof. **Emanuele Maiorana** illustra l'oggetto del contratto, che riguarda la tratta autostradale A6, gestita da Autostrada dei Fiori S.P.A. (All. 4) e che rientra in una più ampia attività di validazione del SHM - Structural Health Monitoring And Real Time Diagnostics – affidata al Consorzio Fabre dalle diverse Concessionarie Autostradali così come da richiesta del M.I.T. – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali.

Il progetto è gestito come attività conto terzi per un importo totale pari a € 10.000,00.

Il Prof. **Emanuele Maiorana** comunica che l'accordo quadro prevede la possibilità di ricevere ulteriori richieste di consulenza, che dovranno essere gestite siglando contratti analoghi.

La Prof.ssa **Anna Corradi** chiede pertanto al Consiglio di approvare il presente contratto, nonché di autorizzare preventivamente anche gli eventuali contratti e atti esecutivi futuri, purché riconducibili alla stessa tipologia e a condizione che siano integralmente autofinanziati, ovvero senza oneri a carico del bilancio del Dipartimento.

Tale richiesta è motivata non solo dall'esigenza di garantire coerenza e continuità amministrativa nell'attuazione delle attività previste, ma anche dall'opportunità di ottimizzare i tempi procedurali, riducendo la necessità di ulteriori passaggi in Consiglio per ogni singolo atto formalmente analogo.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

8. Progetto riforma della legge sull'efficienza energetica (CdS Ingegneria Civile)

Il Prof. **Marcello Tarantino** presenta al Consiglio un progetto di collaborazione di ricerca, avviato in accordo con la Segreteria di Stato per il Territorio, relativo all'adeguamento della normativa nazionale in materia di efficienza energetica degli edifici, come anticipato al precedente Consiglio di Dipartimento (cfr. verbale 3/2025).



Il progetto nasce dall'esigenza, condivisa con la Segreteria di Stato in occasione di alcuni incontri preliminari, di aggiornare la normativa vigente in materia di certificazione energetica, attualmente regolata dalla Legge 3 aprile 2014, n. 48, ormai superata rispetto alle più recenti direttive europee e alla normativa italiana in costante evoluzione. Il lavoro prevede la redazione di una proposta completa di nuovo apparato normativo, comprensiva di allegati tecnici, che tenga conto della specificità del contesto sammarinese ma si armonizzi con il quadro internazionale di riferimento.

L'accordo (All. 5) prevede inoltre l'attivazione di un Corso di Formazione per Certificatori Energetici, strutturato in 72 ore di lezione frontale e un esame finale, volto a:

- formare nuovi professionisti che desiderino accreditarsi come certificatori energetici nella Repubblica di San Marino;
- aggiornare le competenze di tecnici già accreditati in base alla normativa vigente.

Il corso sarà svolto presso la sede didattica del Corso di Studio in Ingegneria Civile ed erogato sotto la direzione scientifica del Prof. **Paolo Tartarini**, Professore Ordinario nel settore di Fisica Tecnica Industriale e già Presidente dell'Authority di Regolazione per i Servizi Pubblici e l'Energia della Repubblica di San Marino.

L'intero progetto si articolerà in due fasi principali:

1. elaborazione della proposta normativa e coordinamento con i referenti istituzionali;
2. predisposizione ed erogazione del percorso formativo.

L'attività sarà svolta in collaborazione con la Segreteria di Stato per il Territorio, che ha individuato l'Università come partner scientifico privilegiato per la competenza maturata in ambito tecnico e normativo.

Il progetto è interamente finanziato dalla Segreteria, per un importo complessivo di € 40.000,00.

Il Prof. **Marcello Tarantino** sottolinea che il progetto valorizza l'attività del Corso di Laurea, sia in termini di Terza Missione che di impatto sulla formazione professionale nel territorio di San Marino.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

9. Laboratorio Prove Materiali e Strutture (Cds Ingegneria Civile)

Il Prof. **Marcello Tarantino** comunica al Consiglio che, come già condiviso in sede di Consiglio di Corso di Studi, si intende affidare al Prof. **Emanuele Maiorana** la responsabilità scientifica del Laboratorio Prove Materiali e Strutture dell'Università degli Studi. Tale scelta si basa sull'esperienza maturata dal Prof. Maiorana nella gestione di laboratori sperimentali e sulla sua competenza specialistica nel settore, anche in relazione alla sua recente assunzione presso l'Ateneo.

Il Laboratorio si propone come struttura di supporto qualificato per attività didattiche e di ricerca, con l'obiettivo di sviluppare prove tecniche non generiche, bensì caratterizzate da un valore aggiunto in termini di interpretazione dei dati e analisi sul costruito, in un'ottica di specializzazione rispetto all'offerta di altri laboratori.

Il Prof. Emanuele Maiorana si occuperà inoltre della promozione delle attività del laboratorio presso gli Ordini professionali, enti e stakeholder di riferimento del territorio e delle aree limitrofe, con l'intento di valorizzarne le potenzialità anche in termini di servizi al territorio e terza missione. Sono in corso valutazioni per l'incremento del numero delle attrezzature e per l'eventuale acquisizione di nuove strumentazioni mirate a estendere le tipologie di prove eseguibili.



Il Consiglio prende atto della proposta e, visti i requisiti tecnici e scientifici del Prof. Maiorana, concorda sull'affidamento della direzione del Laboratorio Prove Materiali e Strutture.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

10. Approvazione atti Direttore di Dipartimento

La Prof.ssa **Anna Corradi** riferisce in merito alla Commissione di selezione per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Design A.A. 2025/2026, nominata tramite proprio atto (All.6).

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

11. Riconoscimento pratiche studenti

La Prof.ssa **Anna Corradi**, sentiti i Direttori dei corsi di studio in Ingegneria Civile e Costruzioni e Gestione del territorio propone la presa d'atto delle pratiche studenti già approvate nei rispettivi Consiglio di Corso di Studi e condivise in fase di convocazione del presente Consiglio DESID.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

12. Calendarizzazione prossimo Consiglio DESID

La prossima seduta del Consiglio DESID è prevista il 9 luglio p.v. Nel caso dovessero sopraggiungere pratiche urgenti si procederà, come di consueto, con consultazione telematica.

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.

13. Varie ed eventuali

La Prof.ssa **Anna Corradi**, comunica che, a seguito della scadenza del mandato triennale dell'attuale Consiglio Scientifico del Centro di Ricerca e Didattica in Studi Biomedici, prevista in data 22 giugno 2025, si procede con la nomina del nuovo Consiglio Scientifico, secondo quanto previsto dallo Statuto del Centro, istituito con Decreto Rettorale n. 17/2020.

Il Prof. **Nicolò Scuderi**, Direttore del Centro, presenta quindi la proposta di composizione del nuovo Consiglio Scientifico, che include: Direttore Generale dell'ISS, Direttore dell'Authority Sanitaria e tutti i Direttori e i Coordinatori Scientifici dei Corsi o Progetti del settore biomedico dell'Università di San Marino. I Direttori subentrano con l'istituzione delle nuove attività e parimenti decadono con la soppressione delle attività o lo scadere delle convenzioni inter-ateneo.

Nicolò SCUDERI – Direttore del Centro

Direttore dell'Authority Sanitaria di San Marino

Direttore Generale dell'Istituto per la Sanità e Sicurezza Sociale di San Marino

Simona CAPICCHIONI – Coordinatore Amministrativo del Centro

Luca CIMINO – Direttore del CAF in Vittimologia Clinica e Forense

Alberto FIORITO – Direttore del CAF Nutraceutica

Claudio MUCCIOLI - Direttore del CAF in Comunicazione Sanitaria

Giancarlo NIVOLI – Direttore del Master in Criminologia e Psichiatria Forense

Francesco TAMAGNINI – Direttore della Ricerca Neuroscientifica dell'Università di San Marino

Nicola VENTURO – Coordinatore Scientifico dei programmi di Medicina e Chirurgia Estetica

Giovanni ZULIANI – Direttore del Master in Medicina Geriatrica

Il Consiglio di Dipartimento approva all'unanimità.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SCIENZE,
INGEGNERIA E DESIGN

La riunione si scioglie alle ore 12:50.

Direttore del Dipartimento
Prof.ssa Anna Corradi



Verbalizzante
Dott.ssa Paula M. Cenci

PRESENZE CONSIGLIO DESID 05 GIUGNO 2025					
NOME	COGNOME	FUNZIONE	PRESENTI	TEAMS	GIUST.
1 Erica	Adriano	AF Coordinatore Master Infermeristica			
2 Michele	Bacciocchi	Professore Associato UNIRSM		1	
3 Massimo	Barbierato	Docente Cdl. Design			
4 Olga	Barmine	Docente Cdl. Design		1	
5 Daniele	Bianchi	Docente Cdl. Ingegneria Civile		1	
6 Barbara	Bigliardi	Direttore Cdl. e CdLM IG			
7 Elena	Brigi	Ricercatrice Design		1	
8 Massimo	Brignoni	Direttore CdLM Design		1	
9 Simona	Capicchioli	Coordinatrice DESID-AF			1
10 Paula Maria	Cenci	Coordinatrice DESID	1		
11 Massimo	Cicognani	Docente Cdl. Ingegneria Civile			1
12 Anna	Corradi	Direttore DESID	1		
13 Nicola	Cosentino	Docente CdLM Ingegneria Civile		1	
14 Giorgio	Dall'Osso	Ricercatore Design		1	
15 Ermete	Dalprato	Docente Cdl. Costruzioni e Gestione del Territorio			1
16 Gianni	Ercoiani	Responsabile laboratorio			
17 Tommaso	Fabbri	AF Direttore Master Sport			
18 Alberto	Fiorto	AF Prevenzione e trattamento delle patologie cronico-degenerative			1
19 Maria Belen	Giacomone	Docente Cdl. Ingegneria Civile		1	
20 Chiara	Giacomoni	Docente Cdl. Costruzioni e Gestione del Territorio		1	
21 Giovanni	Gigante	Docente CdLM Design			1
22 Luca	Lanzoni	Docente CdLM Ingegneria Civile			1
23 Tommaso	Lucinato	Docente Cdl. Design			
24 Emanuele	Maiorana	Professore Associato Cdl. IC	1		

25	Adrian H. A.	Lutey	Docente CdLM Ingegneria Gestionale			1	
26	Roberto	Montanari	Docente CdLM Ingegneria Gestionale			1	
27	Giovanni	Moretti	Docente CdLM Ingegneria Civile			1	
28	Fabrizio	Moroni	Docente CdL Ingegneria Gestionale			1	
29	Claudio	Muccioli	AF Direttore CAF Comunicazione medico-paziente		1		
30	Giancarlo	Nivoli	AF Direttore Master Criminologia				
31	Alberto	Petroni	Direttore Scuola Normale Superiore in Ingegneria Economico-Gestionale				
32	Pietro	Renzi	Docente CdL Ingegneria Gestionale		1		
33	Roberto	Rosa	Docente CdL Costruzioni e Gestione del Territorio	1			
34	Nicolo'	Scuderi	AF - Direttore Centro Ricerca Studi Biomedici e Direttore Master Peroperatoria		1		
35	Andreaas	Sicklinger	Docente CdLM Design			1	
36	Francesco	Tamagnini	AF Direttore della Ricerca Neuroscientifica			1	
37	Angelo Marcello	Tarantino	Direttore CdL e CdLM CLIC/CGT		1		
38	Ricardo	Varini	Direttore CdL Design		1		
39	Karen	Venturini	Docente CdL Ingegneria Gestionale		1		
40	Francesco	Zammori	Docente CdLM Ingegneria Gestionale				
41	Michele	Zannoni	Docente CdLM Design				
42	Giovanni	Zuliani	AF Direttore Master Geriatria				
43	Lorena	De Oliveira Falcao	Rappresentante Studenti Ingegneria Civile	1			
44	Nicole	Casadel	Rappresentante Studenti Ingegneria Gestionale		1		
45	Alessia	Lo Preiato	Rappresentante Studenti Design				
46	Virginia	Dolci	Rappresentanti STUDENTI Dottorato	1			

TOT.

6 16 12 0
34





LOGHI: Segreteria e UNIRSM

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE DI RICERCA TRA

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

E

SEGRETERIA DI STATO PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA, L'UNIVERSITÀ E LA RICERCA SCIENTIFICA, LE POLITICHE GIOVANILI

- L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (UniRSM) - Contrada Omerelli, 20, 47890 Repubblica di San Marino, nella persona del Rettore. Prof. Corrado Petrocelli, nato il Bari (BA) e residente a Bari (BA) qualità di suo rappresentante legale, di seguito denominata UNIRSM;
- La Segreteria di Stato per l'Istruzione e la Cultura, l'Università e la Ricerca Scientifica, le Politiche Giovanili - Contrada Omerelli, 23, 47890 Repubblica di San Marino A-1, nella persona dell'Onorevole Segretario di Stato, Teodoro Lonfernini nato il a San Marino e residente a (RSM) in via di seguito denominata SEGRETERIA;

premessi che

- in data 21 ottobre 2021 è stato sottoscritto e successivamente rinnovato nel corso del 2024 un Protocollo di Intesa fra l'Università e l'On.le Congresso di Stato della Repubblica di San Marino per instaurare forme di collaborazione volte a rendere più efficace le interazioni nell'ambito delle attività di ricerca e di Terza Missione di UNIRSM e le massime Istituzioni della Repubblica di San Marino;
- il Corso di laurea in Design di UNIRSM ha già collaborato con le Istituzioni Sammarinesi in più occasioni mettendo a disposizione le proprie competenze nell'ambito della grafica e della comunicazione visiva. Solo a titolo di esempio si riportano le collaborazioni con la Segreteria per la Cultura e gli Istituti Culturali per l'immagine coordinata dei Musei di Stato, la nuova immagine e comunicazione per la rete dei trasporti della Repubblica di San Marino, il progetto della Partecipazione della Repubblica alla Biennale di Architettura di Venezia nel 2023;
- la SEGRETERIA ritiene l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino un partner privilegiato nello sviluppo di progetti di interesse pubblico e ne riconosce la competenza e la professionalità nel caso specifico del presente accordo;
- il Corso di Laurea in Design di UNIRSM dispone di risorse umane e strumentali per l'esecuzione dell'attività di cui sopra come meglio dettagliata nel successivo art. 1 del presente contratto;

CONVENGONO E STIPULANO

Art. 1

Oggetto – Obiettivi

La SEGRETERIA affida ad UNIRSM, che accetta, un programma di ricerca e di sviluppo in occasione delle **celebrazioni dell'anniversario dell'iscrizione del sito San Marino e Monte Titano** nella Lista del **Patrimonio Mondiale dell'Umanità UNESCO** che si terrà dal **5 al 7 luglio 2025**, finalizzato alla:

1. concettualizzazione dell'**immagine coordinata** e della **comunicazione visiva delle celebrazioni stesse**, con lo sviluppo di supporti di comunicazione grafica, cartacei e multimediali, ad uso della promozione e dello svolgimento dell'evento;



2. concettualizzazione e progettazione della **mostra Vita Sanctorum Marini et Leonis presso il Palazzo Pubblico**”, che comprende il progetto dell’allestimento di interni, la comunicazione grafica della mostra e della promozione dell’evento, cartacea e multimediale;
3. concettualizzazione e progettazione della proiezione definita **Videomapping sulla Vita Sanctorum Marini et Leonis presso il Palazzo Pubblico di San Marino**, che comprende il rilievo della facciata del Palazzo, il progetto della comunicazione visiva animata, la comunicazione sonora e la messa in file adatti alla proiezione dei contenuti forniti dalla SEGRETERIA;

Tale programma di ricerca si svolgerà in collaborazione con la SEGRETERIA e prevalentemente presso le sedi dell’Università sotto la Direzione Scientifica del Prof. Riccardo Varini, Direttore del Corso di Laurea in Design. In funzione del programma saranno organizzati incontri periodici, nel numero necessario che si riterrà utile, con i referenti della SEGRETERIA per la verifica dello stato di avanzamento del progetto e qualora le esigenze lo richiedano saranno organizzati sopralluoghi esterni ove necessario.

Il Programma di ricerca si propone la progettazione dell'identità visiva e dell'immagine coordinata cartacea e digitale in funzione della promozione e gestione dell'evento;

Art. 2

Referenti della Convenzione - Responsabili scientifici

La SEGRETERIA affida la Responsabilità del presente accordo al Delegato con funzione di Coordinamento del Gruppo di Lavoro istituito con Delibera n. 17 dell’11 febbraio 2025, Prof.ssa Monica Cavalli.

L’UNIRSM affida la Responsabilità e Direzione Scientifica del progetto al Prof. Riccardo Varini, Direttore del Corso di Laurea in Design.

Art. 3

Fasi e durata del progetto

Il progetto si svilupperà secondo la seguente traccia di lavoro:

Fase 1 - Incontri preliminari

- Incontri preliminari tra i docenti responsabili UNIRSM e la SEGRETERIA per la definizione del brief dettagliato di progetto al fine di raccogliere i contenuti che la SEGRETERIA desidera esprimere per la promozione dell’evento, delle risorse materiali ed immateriali che essa rappresenta per il territorio sammarinese.

Fase 2 - Analisi e Sviluppo

1- Immagine coordinata e della comunicazione visiva delle celebrazioni

- Organizzazione delle attività per il progetto di videomapping da realizzare con docenti, tutor e studenti dell’Università;
- Illustrazione del brief da parte della SEGRETERIA e degli esperti e studiosi sui



- contenuti della Vita del Santo Marino;
- Sopralluoghi in situ e incontri con i curatori dell'evento;
- Definizione degli elementi principali di identità e riconoscibilità della comunicazione visiva;
- Studio del programma e del materiale promozionale;
- Studio del materiale d'archivio ed estrapolazione dei contenuti da tradurre in elementi visivi in base alla selezione dei curatori;
- Definizione dei dettagli della comunicazione visiva: codici cromatici e tipografici, visual identity, scelte iconografiche e simboliche.
- Sviluppo di supporti di comunicazione grafica, cartacei e multimediali, ad uso della promozione e dello svolgimento dell'evento, come manifesti, flyer, immagini per i social e per il web;

2 - Mostra sulla "Vita Sanctorum Marini et Leonis"

- Organizzazione delle attività per il progetto di allestimento e della comunicazione visiva applicata agli spazi di Palazzo Pubblico, da realizzare con docenti, tutor (ed eventualmente studenti dell'Università);
- Illustrazione del brief da parte della SEGRETERIA e degli esperti e studiosi sui contenuti della Vita del Santo Marino;
- Sopralluoghi in situ e incontri con i curatori dell'evento;
- Definizione degli elementi principali dell'esposizione quali: strutture espositive, vetrine, didascalie, video, colophon;
- Studio del materiale d'archivio ed estrapolazione dei contenuti da tradurre in elementi visivi in base alla selezione dei curatori;
- Definizione dei dettagli della comunicazione visiva in mostra: codici cromatici e tipografici, visual identity, scelte iconografiche e simboliche, impaginazione testi.
- Sviluppo dei supporti per l'allestimento;
- Sviluppo della comunicazione grafica in mostra, ad uso della realizzazione;

3.- Videomapping sulla "Vita Sanctorum Marini et Leonis" e sull'Accoglienza dei 100.000 durante la 2ª Guerra Mondiale

- Organizzazione delle attività per il progetto di allestimento e della comunicazione visiva applicata agli spazi di Palazzo Pubblico, da realizzare con docenti, tutor (ed eventualmente studenti dell'Università);
- Illustrazione del brief da parte della SEGRETERIA e degli esperti e studiosi sui contenuti della Vita del Santo Marino;
- Sopralluoghi in situ e incontri con i curatori dell'evento;
- Definizione degli elementi di coerenza e riconoscibilità della comunicazione video e sonora in linea con la mission, i valori, gli obiettivi e le necessità che l'evento richiede.
- Definizione del progetto concettuale del videomapping;
- Definizione del progetto definitivo del videomapping con gli studenti;
- Sviluppo adattamento del progetto degli studenti al progetto esecutivo per poterlo tradurre nel documento da proiettare;

Sono esclusi e a cura del SEGRETERIA: il progetto curatoriale, il reperimento di immagini di repertorio da usare nella comunicazione, la redazione dei testi da inserire in tutti i supporti, la verifica di eventuali diritti di immagine e di uso del materiale scelto dalla SEGRETERIA, la



realizzazione e stampa degli elementi di comunicazione visiva in mostra o come promozione, la pubblicità, le affissioni, i permessi, la guardiania.

Il presente Contratto decorre dalla firma e terminerà al termine delle celebrazioni fatto salvo proroghe da concordare tra le parti per motivazioni di causa di forza maggiore.

Art.4 Aspetti economici

Per lo svolgimento dell'attività collaborazione di ricerca di cui all'art.1) la SEGRETERIA si impegna a versare all'Università di San Marino la somma di € 14.000,00.

Tale somma verrà corrisposta in due rate:

- € 7.000,00 (00/00) a 30 giorni dalla firma del presente accordo;
- € 7.000,00 (00/00) a 30 giorni dall'inaugurazione della mostra.

La somma sopra indicata si intende comprensiva di tutti i costi e qualsivoglia spesa sostenuta dall'UNIRSM per l'attività svolta.

Art.5 Proprietà intellettuale

La proprietà di qualunque risultato, inventivo, brevettabile o meno, derivante direttamente dall'attività di collaborazione di ricerca specificatamente dedotta nel presente contratto spetterà alla SEGRETERIA. È fatto salvo il diritto dei ricercatori di essere nominati quali autori in eventuali brevetti relativi a tali risultati.

I risultati inventivi brevettabili o meno che dovessero scaturire in occasione dello svolgimento dell'attività di collaborazione di ricerca ma che non siano riferibili direttamente all'attività collaborazione di ricerca specificatamente dedotta in contratto sono di proprietà di UNIRSM.

Art. 6 Riservatezza

UNIRSM e la SEGRETERIA si impegnano a considerare come assolutamente riservato e segreto ogni dato, informazione, documento, cognizione fatti relativi alle innovazioni tecnologiche di cui al precedente articolo.

Gli obblighi di segretezza e riservatezza cesseranno, per i risultati inventivi brevettabili, alla data di pubblicazione della relativa domanda di brevetto, ovvero decorsi 5 anni dalla scadenza del presente contratto, salvo previa autorizzazione scritta della parte titolare dei diritti di brevettare e/o di brevetto.

Art. 7 Utilizzo dati con finalità scientifica

UNIRSM potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca, diversi da quelli disciplinati al precedente art. 5, comma 1, allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico, previa autorizzazione scritta della SEGRETERIA.

Art. 8 Trattamento dei dati personali



Tutte le informazioni e i dati forniti nell'ambito di procedimenti amministrativi e per la fruizione di servizi erogati da UNIRSM saranno trattati in conformità alla Legge del 21 dicembre 2018 n. 171 – “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali” e alle informative pubblicate sul portale dell'Università degli Studi www.unirsm.sm.

La sottoscrizione del presente contratto da parte di UNIRSM costituisce nomina del medesimo UNIRSM, ai sensi della Legge 171/2018, a Responsabile del Trattamento dei Dati personali dei quali UNIRSM dovesse entrare in possesso a qualsiasi titolo durante lo svolgimento delle prestazioni relative al presente accordo per tramite della SEGRETERIA nel caso in cui la SEGRETERIA si configurasse per tali dati personali quale Titolare del Trattamento. Le indicazioni sopra riportate costituiscono istruzioni perentorie relative a tale nomina da parte di UNIRSM alla SEGRETERIA.

La sottoscrizione del presente contratto da parte della SEGRETERIA costituisce nomina del medesimo, ai sensi della Legge 171/2018, a Responsabile del Trattamento dei Dati personali dei quali la SEGRETERIA dovesse entrare in possesso a qualsiasi titolo durante lo svolgimento delle prestazioni relative al presente accordo per tramite di UNIRSM nel caso in cui UNIRSM si configurasse per tali dati personali quale Titolare del Trattamento. Le indicazioni sopra riportate costituiscono istruzioni perentorie relative a tale nomina da parte della SEGRETERIA a UNIRSM.

Art. 9

Segretezza

Ciascuna delle parti firmatarie il presente contratto è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fosse venuta a conoscenza o che le fossero stati comunicati dalla controparte in virtù del contratto stesso e che non siano oggetto della disciplina prevista nel precedente art. 6.

Le parti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo qualora provino che detta trasgressione si è verificata nonostante l'uso della normale diligenza in rapporto alle circostanze.

Le parti concordano fin da ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dal contratto.

Art. 10

Recesso

Le parti contraenti possono recedere dal presente contratto mediante un preavviso di tre mesi da notificare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nell'ipotesi di recesso da parte della SEGRETERIA questo corrisponderà all'UNIRSM, l'importo delle spese già sostenute o per le quali è sorto l'obbligo di pagare secondo le norme vigenti ed in base al contratto, al momento del recesso. Salvo quanto stabilito nel presente articolo, nessuna ulteriore pretesa o rivendicazione può essere avanzata ad alcun titolo dalle parti in conseguenza dell'anticipata cessazione del rapporto contrattuale.

Anche nel caso di recesso, le parti rimangono vincolate a quanto previsto nei precedenti artt. 5, 6, 7 e 8.

Art. 11

Assicurazioni



La SEGRETERIA potrà far partecipare all'attività di collaborazione di ricerca soggetti da esso incaricati in accordo con UNIRSM. Tale personale o altro personale, comunque esterno all'UNIRSM, autorizzato a partecipare alla ricerca, sarà compensato e coperto dal punto di vista assicurativo direttamente dalla SEGRETERIA, mentre sotto il profilo scientifico, la loro opera sarà svolta in collaborazione e sotto la direzione scientifica del Responsabile del progetto.

La SEGRETERIA esonera UNIRSM da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone e/o cose dall'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto causati dal personale dalla stessa incaricato ai sensi del precedente comma.

La SEGRETERIA consente a che personale afferente a UNIRSM, compresi i consulenti esterni coinvolti nel progetto, possano accedere ai locali o alle strutture dello stesso per l'esecuzione dell'attività collaborazione di ricerca. UNIRSM assicura che il proprio personale strutturato e gli eventuali dottorandi di ricerca, assegnisti di ricerca o titolari di borse e di ricerca di formazione avanzata di Ateneo partecipanti all'attività di ricerca sono coperti da assicurazione contro infortuni.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione dell'attività attinente al presente contratto.

Art. 12

Controversie

Le eventuali controversie nascenti dall'interpretazione, applicazione ed attuazione della presente Scrittura Privata saranno deferite ad un Collegio Arbitrale composto da 2 membri, nominati rispettivamente dalla SEGRETERIA e dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, e da un terzo, con funzioni di Presidente, indicato di comune accordo fra le Parti, o, in mancanza, dal Commissario della Legge del Tribunale Unico della Repubblica di San Marino.

Art. 13

Relazione sul processo

La SEGRETERIA si impegna a fornire una relazione indicante le attività poste in essere in esecuzione del progetto di cui al precedente articolo 1 e 3, con particolare indicazione dei risultati che verranno eventualmente conseguiti, a conclusione della attività.

Fatto, letto approvato e sottoscritto in duplice originale, uno ad uso dell'Università della Repubblica di San Marino ed uno ad uso della SEGRETERIA di Stato per l'Istruzione e la Cultura, l'Università e la Ricerca Scientifica, le Politiche Giovanili.

San Marino, XX **giugno 2025**

Per il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

Il Pro Rettore Vicario – Prof. Luigi Guerra

Per la Segreteria di Stato per l'Istruzione e la Cultura, l'Università e la Ricerca Scientifica, le



Politiche Giovanili

Onorevole Segretario – Teodoro Lonfernini

Per presa visione

Il Responsabile scientifico del progetto - Prof. Riccardo Varini

Il Referente della Segreteria di Stato - Delegato con funzione di Coordinamento del Gruppo di Lavoro – Prof.ssa Monica Cavalli

San Marino 30 maggio 2025

OGGETTO: Celebrazioni San Marino e l'UNESCO

Titolo

Memoria, Patrimonio e Pace

oppure

Comunità custodi. Memoria, patrimonio e pace

Tre giornate di incontri, mostre, musica e riflessioni per celebrare il legame profondo tra San Marino e i valori promossi dall'UNESCO.

Dal 5 al 7 luglio 2025 la Repubblica di San Marino ospita un evento speciale per onorare tre significative ricorrenze: l'inserimento del manoscritto di Bobbio nel Registro "Memorie del mondo" dell'UNESCO, l'anniversario dell'iscrizione del Centro storico della Città di San Marino e del Monte Titano nella Lista del Patrimonio Mondiale e la recente Raccomandazione UNESCO sull'Educazione alla Pace.

Un'occasione per valorizzare il patrimonio culturale e spirituale europeo, riflettere sull'eredità di libertà e indipendenza della più antica Repubblica del mondo e riaffermare l'impegno per un'educazione che promuova la pace, il dialogo e la cittadinanza globale.

Il programma

5 luglio 2025

Spazio del Silenzio fino al 7 luglio – Porta della Rupe

Cerimonia di inaugurazione spazio espositivo **Colors for peace** esposizione di foto e disegni – Aula Z Università

Lettori con la Valigia dalle 17 alle 19.30 – Palazzo Valloni

Presentazione opere Biennale Giovani Artisti del Mediterraneo (Galleria Nazionale)

Spettacolo Ritmica – Associazione MYA GYM dalle 19.00 – Cava dei Balestrieri o Piazza Sant'Agata

Concerto Istituto Musicale dalle 19.30/20 circa – Cava dei Balestrieri Piazza Sant'Agata

Videomapping sul Palazzo Pubblico fino al 7 luglio (solo se c'è budget) – Tema

Accoglienza dei 100.000 durante la 2ª guerra e Vita dei Santi Marino e Leone

6 luglio 2025 ????

Musei Aperti Visite gratuite????

7 luglio 2025

Musei Aperti Visite gratuite dalle 8:15

Giochi per la Pace con Ludoteca POLOGIOCO (Domagnano) dalle 9:00

Cerimonia di inaugurazione mostra Manoscritto di Bobbio "Vita Sanctorum Marini et Leonis" - Palazzo Pubblico – dalle 15.00, alla presenza della vicedirettrice generale

dell'UNESCO a Parigi, con delega all'educazione, professoressa Raffaella Giannini

Cinema all'aperto - Piazza Borgo Maggiore dalle 22:00

Sbandieratori 20.30/21.00 – Piazza della Libertà

Videomapping sul Palazzo Pubblico – Tema Accoglienza dei 100.000 durante la 2ª guerra e Vita dei Santi Marino e Leone – dalle 21.00

Concerto della Banda Militare con cantanti 21.30/22.30 – Piazza della libertà

Altri Momenti istituzionali per la visita della Vicedirettrice UNESCO per l'educazione

Visita DGA Giannini al Pologiooco

Udienza della prof.ssa Giannini a Palazzo Pubblico
Incontri della prof.ssa Giannini ai Segretari di Stato Lonfernini e Beccari
Inaugurazione spazio espositivo Manoscritto
Pranzo
Cena "libera"

Programma di ricerca e di sviluppo "Celebrazioni UNESCO"

1. Concettualizzazione dell'**immagine coordinata e della comunicazione visiva** delle **celebrazioni**.
2. Concettualizzazione e progettazione della **Mostra Vita Sanctorum Marini et Leonis** presso il Palazzo Pubblico.
3. Concettualizzazione e progettazione della **proiezione di Videomapping** sulla **"Vita Sanctorum Marini et Leonis"** e sull'**Accoglienza dei 100.000 durante la 2^a Guerra Mondiale**, presso il Palazzo Pubblico di San Marino.

1.- Immagine coordinata e della comunicazione visiva delle celebrazioni

- Organizzazione delle attività per il progetto di videomapping da realizzare con docenti, tutor e studenti dell'Università;
- Illustrazione del brief da parte del committente e degli esperti e studiosi sui contenuti della Vita del Santo Marino;
- Sopralluoghi in situ e incontri con i curatori dell'evento;
- Definizione degli elementi principali di identità e riconoscibilità della comunicazione visiva;
- Studio del programma e del materiale promozionale;
- Studio del materiale d'archivio ed estrapolazione dei contenuti da tradurre in elementi visivi in base alla selezione dei curatori;
- Definizione dei dettagli della comunicazione visiva: codici cromatici e tipografici, visual identity, scelte iconografiche e simboliche.
- Sviluppo di supporti di comunicazione grafica, cartacei e multimediali, ad uso della promozione e dello svolgimento dell'evento, come manifesti, flyer, immagini per i social e per il web;

2.- Mostra sulla "Vita Sanctorum Marini et Leonis"

- Organizzazione delle attività per il progetto di allestimento e della comunicazione visiva applicata agli spazi di Palazzo Pubblico, da realizzare con docenti, tutor (ed eventualmente studenti dell'Università);
- Illustrazione del brief da parte del committente e degli esperti e studiosi sui contenuti della Vita del Santo Marino;
- Sopralluoghi in situ e incontri con i curatori dell'evento;
- Definizione degli elementi principali dell'esposizione quali: strutture espositive, vetrine, didascalie, video, colophon;
- Studio del materiale d'archivio ed estrapolazione dei contenuti da tradurre in elementi visivi in base alla selezione dei curatori;
- Definizione dei dettagli della comunicazione visiva in mostra: codici cromatici e tipografici, visual identity, scelte iconografiche e simboliche, impaginazione testi.

- Sviluppo dei supporti per l'allestimento;
- Sviluppo della comunicazione grafica in mostra, ad uso della realizzazione;

3.- Videomapping sulla "Vita Sanctorum Marini et Leonis" e sull'Accoglienza dei 100.000 durante la 2^a Guerra Mondiale

- Organizzazione delle attività per il progetto di allestimento e della comunicazione visiva applicata agli spazi di Palazzo Pubblico, da realizzare con docenti, tutor (ed eventualmente studenti dell'Università);
- Illustrazione del brief da parte del committente e degli esperti e studiosi sui contenuti della Vita del Santo Marino;
- Sopralluoghi in situ e incontri con i curatori dell'evento;
- Definizione degli elementi di coerenza e riconoscibilità della comunicazione video e sonora in linea con la mission, i valori, gli obiettivi e le necessità che l'evento richiede.
- Definizione del progetto concettuale del videomapping;
- Definizione del progetto definitivo del videomapping con gli studenti;
- Sviluppo adattamento del progetto degli studenti al progetto esecutivo per poterlo tradurre nel documento da proiettare;

Sono esclusi e a cura del committente: il progetto curatoriale, il reperimento di immagini di repertorio da usare nella comunicazione, la redazione dei testi da inserire in tutti i supporti, la verifica di eventuali diritti di immagine e di uso del materiale scelto dal committente, la realizzazione e stampa degli elementi di comunicazione visiva in mostra o come promozione, la pubblicità, le affissioni, i permessi, la guardiania.

Il gruppo di lavoro per la ricerca teorica e applicata interno all'Università sarà costituito dalle seguenti persone: prof.ssa Riccatrice Elena Brigi, prof. Massimo Brignoni, prof. Riccatore Giorgio Dall'Osso, professoressa Elena D'Amelio, prof. Luca Gorgolini, prof. Riccardo Varini.

I designer e collaboratori saranno: designer Raffaele Cafarelli con designer Angela Gennaretti, designer borsista di ricerca Sara Massi, designer Alice Bronzetti, designer Caterina Cerni, designer assegnista di ricerca Francesco Mancuso, dott.ssa borsista di ricerca Anna Guerra.

Prof.ssa Elena Brigi
Prof. Riccardo Varini
Referenti scientifici

Firma:

	Quadro Economico - Progetto Celebrazioni UNESCO - MUNUS. MEMORIA E PACE	Finanziato	Speso
	Budget da parte della Segreteria di Stato per la Cultura o Istituti Culturali	14.000,00 €	14.000,00 €
1	Quota Ateneo 10%	0,00 €	0,00 €
2	Quota Dipartimento DESID 20%	-1.400,00 €	-1.400,00 €
		-1.400,00 €	-1.400,00 €
	Immagine coordinata e della comunicazione visiva delle celebrazioni		
3	Progetto immagine coordinata e documenti promozionali	-1.200,00 €	-1.200,00 €
	Mostra Vita Sanctorum Marini et Leonis presso il Palazzo Pubblico		
4	Progetto grafica in mostra	-1.300,00 €	-1.300,00 €
5.1	Progetto espositori e allestimento in mostra	-700,00 €	-700,00 €
5.2	Coordinamento	-700,00 €	-700,00 €
5.3	Progetto grafico - collaborazione	-700,00 €	-700,00 €
5.4	Progetto foto e video - collaborazione con Cafarelli	-700,00 €	-700,00 €
	Videomapping sulla "Vita Sanctorum Marini et Leonis" e Accoglienza dei 100.000		
6	Progetto proiezione di Videomapping	-2.500,00 €	-2.500,00 €
7	Noleggio attrezzature e tecnico per proiezione di Videomapping	-2.580,00 €	-2.580,00 €
1	Altro	-500,00 €	-500,00 €
8	Imprevisti	-320,00 €	-320,00 €
9	Totale	0,00 €	0,00 €

Rimborsi strutturati
Materiali

Alice Andrea Bronzetti

Alice Andrea Bronzetti

Francesco Mancuso, incarico

Anna Guerra incarico

Sara Massi incarico

Emanuele Lumini incarico

Raffaele Cafarelli incarico

1, 2, 3, 4, 5 luglio Hotel Grotta x Cafarelli (già prenotato, ma da confermare da parte di Uni)

rimborsi spese

Galazzano RSM, 18/06/2025

Spett.le

Università degli Studi - Dipartimento della Formazione

Via N. Bonaparte, 3

47890 San Marino (RSM)

Alla Cortese Attenzione

Riccardo Varini

Location: Piazza della Libertà

Date Evento: 05+06+07 luglio 2025

Ns. rif. P7588/25

Oggetto: Videomapping Evento MUNUS_ Memoria e Pace

Causale oggetto: allestimento tecnico video_audio

A seguito Vostra gentile richiesta siamo a formulare proposta/preventivo per la fornitura dei seguenti allestimenti tecnici per Vs. evento in oggetto.

Composizione Tecnica della Fornitura

<i>Video</i>		
n°	2	Christie Videoproiettore HD20K-J Roadster (20000AL, 3DLP, 1920x1080)
n°	2	Christie Ottica (HD20K-J) 2.6-4.1:1 (Ottica 2.6-4.1:1 (Zoom))
n°	1	Coolux Pandoras Box - Manager (Out: 1xHDMI, 2xDVI)
n°	1	Coolux Pandoras Box - Server 101 (In: 2xHDMI 4k, 2x3G-SDI - Out: 4xDisplayPort)
n°	1	Coolux Pandoras Box - Software License v8 - 1x Out (Dongle USB, v8, 1x 4k OUT)
		Cablaggi e accessori

<i>Pedane / supporto videoproiettori</i>		
n°	2	Sixtema Teatart pedana 200x100cm (Pedana modulare 200x100cm)
n°	2	Sixtema Teatart struttura 200x100 h40 (Struttura in alluminio 200x100cm h40cm)
n°	4	Sixtema Teatart struttura 200x100 h60 (Struttura in alluminio 200x100cm h60cm)

<i>Audio</i>		
n°	1	K-Array 1x KA208LIVE+ (Amp. Rack 1x KA208LIVE+ + 1x alimentazione 16A)
n°	2	K-Array 2x KY52 (2x diffusori medio-alti)
n°	2	K-Array KS3P I (Subwoofer 21" & 4 ohm, passivo + cover)
n°	2	Gravity K-POLE2 (Palo di sostegno diffusore per sub/piastra)
n°	1	Soundcraft FX16ii (Mixer analogico 16 in mic, 4 stereo ret., 3 aux out + FX interni)
n°	1	Shure SM58 (radiomicrofono a mano)
		Cablaggi e accessori

planet service s.r.l.

v. Gregorio Castaldio, 20
47891 - Galazzano -
Repubblica di San Marino

www.planetservice.sm
commerciale@planetservice.sm
c.o.e. SM04668

phone +378 (0) 549 909868
telefax +378 (0) 549 909869

Technical staff

data	n°	mansione
04+05/07/2025	1	Operatore Pandora's Box
	1	Tecnico audio/video
06/07/2025	1	Operatore Pandora's Box
07/07/2025	1	Operatore Pandora's Box
	1	Tecnico audio / video

Quotazione forfettizzata/scontata € 2.580,00 (Iva esente)

Modalità di Pagamento:

BB 30% acconto alla conferma d'ordine.

Saldo BB/R.B. 30gg FM

Il presente preventivo non costituisce impegno di magazzino.

Pertanto, in caso di conferma, ci riserviamo di verificare la disponibilità di tecnici e materiali.

Rinvio o annullamento evento causa maltempo o altri motivi non riconducibili a ns/ responsabilità:

- a montaggio iniziato e/o completato: intero compenso pattuito
- altri casi: riduzione del 50%

Eventuali furti e/o danneggiamenti alle attrezzature noleggate saranno quantificati a consuntivo.

Note:

Timing

04 luglio 2025: Montaggio / Prove

05+06+07 luglio 2025: Evento / Assistenza Tecnica/Smontaggio a seguire

Incluso nella quotazione:

trasporto

montaggio, smontaggio

assistenza tecnica

Note

I sistemi AVL e scenografici installati sono conformi alle normative vigenti e adeguati alla location.

Il personale tecnico impiegato è qualificato e regolarizzato nel rispetto delle normative di legge.

planet service s.r.l.

v. Gregorio Castaldio, 20
47891 - Galazzano -
Repubblica di San Marino

www.planetservice.sm
commerciale@planetservice.sm
c.o.e. SM04668

phone +378 (0) 549 909868
telefax +378 (0) 549 909869

Adempimenti di legge sono a carico del soggetto Organizzante l'evento

Escluso dalla Fornitura (oneri a carico del cliente):

Fornitura elettrica con quadri e protezioni nel rispetto delle norme vigenti posizionati in area lavoro o tramite Generatore comprensivo di carburante e assistenza tecnica

Back-up tecnologie V

Ideazione e Impaginazione grafica

Elaborazione filmati e Postproduzione

Arredi, Palchi, Strutture, Tensostutture, Plinti

Protezioni aree lavori con transenne standard e/o antipanico - Estintori

Servizio di sorveglianza notturna/diurna in assenza di nostro personale

Permessi: (es. occupazione suolo pubblico, transito automezzi Ztl, nullaosta Autorità competenti)

Sosta automezzo

Certificazioni e collaudi: Impatto acustico, relazioni di calcolo strutturale a firma di Ing. abilitato, certificazione elettrica;

Quanto non espressamente indicato.

Nel caso in cui decidiate di confermare la nostra offerta, Vi preghiamo cortesemente di ritornare il presente documento firmato e timbrato per accettazione indicando Vs. dati anagrafici e fiscali.

Qualsiasi modifica apportata al presente preventivo dovrà essere formalizzata e sottoscritta.

Per eventuali chiarimenti potete rivolgervi al ns. ufficio commerciale:
tel. 0549 909868 mail: commerciale@planetservice.sm

A Vostra disposizione, cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

Cliente

timbro e firma
per accettazione

Planet Service Srl

Ufficio Commerciale

planet service s.r.l.

v. Gregorio Castaldio, 20
47891 – Galazzano –
Repubblica di San Marino

www.planetservice.sm
commerciale@planetservice.sm
c.o.e. SM04668

phone +378 (0) 549 909868
telefax +378 (0) 549 909869



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

CORSI DI LAUREA
IN DESIGN

San Marino Design Workshop 2025

D/venti Pace. Il progetto come gesto disarmato.

Presentazione attività workshop:

I Corsi di laurea in Design dell'Università degli studi della Repubblica di San Marino organizzano la **Marino Design Workshop 2025**, 6 workshop che dall'9 al 13 settembre 2025 coinvolgeranno un gruppo selezionato di studenti e designer. I workshop sono proposti all'interno delle attività di celebrazioni dei vent'anni del corso di studio in Design dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino.

Dal 2006 *San Marino Design Workshop* è l'annuale iniziativa, della durata di una settimana di lavoro intensivo, che approfondisce temi di ricerca e progetti di interesse dell'Università, di aziende ed Istituzioni finanziatrici. L'evento vede coinvolti ogni anno circa 120-150 studenti selezionati della nostra Università e delle Università partner, impegnati in 6 workshop guidati da professionisti e Designer esterni invitati per l'occasione.

I temi trattati e i risultati attesi sono commisurati con la durata e il carattere di questo tipo di iniziative, che mirano principalmente alla concettualizzazione e alla verifica delle possibilità di innovazione, attraverso gli strumenti del design. L'attenzione è rivolta a componenti, sistemi e artefatti di complessità contenuta, con l'obiettivo di individuare spunti progettuali promettenti, che potranno eventualmente essere sviluppati e approfonditi in fasi successive mediante progetti dedicati.

Accanto all'attività progettuale sono previsti alcuni momenti aperti al pubblico che hanno lo scopo di sottolineare la condivisione di questa esperienza con le istituzioni, con il sistema produttivo e, più in generale, con tutti i soggetti interessati alle tematiche del design. Incontri - conferenze con i designer e, a conclusione dei lavori, una mostra dei risultati finali, rendono dunque visibile l'intero processo progettuale svolto.

Tematica workshop:

Nel novembre 2023 i Paesi dell'UNESCO hanno adottato la "Raccomandazione sull'educazione alla pace e ai diritti umani, alla comprensione internazionale, alla cooperazione, alle libertà fondamentali, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile".

Comunemente chiamata "Raccomandazione sull'educazione alla pace, ai diritti umani e allo sviluppo sostenibile", aggiorna la precedente "Raccomandazione del 1974" che quasi 50 anni fa aveva unito i Paesi nel considerare l'istruzione come un fattore chiave per la pace e la comprensione internazionale. La Raccomandazione, in quanto tale, fornisce la base legale per il Target 4.7 dell'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile 4 sull'Istruzione.

La Raccomandazione collega diversi temi fondamentali: dai diritti umani, alle tecnologie digitali e al cambiamento climatico, fino alla parità di genere, alla salute e al benessere e alla diversità culturale. Il raggiungimento e il mantenimento della pace si configurano come un processo attivo che dipende dalle azioni quotidiane di ogni singolo individuo.

La Raccomandazione fornisce alcune finalità di apprendimento di attività e programmi educativi rivolte a giovani e bambini. Partendo da questi obiettivi, designer e studenti affronteranno tematiche di progetto del quotidiano, in cui l'ambito il design agisce come strumento per sostenere e promuovere la non violenza e la Pace all'interno delle comunità.

Finalità del workshop:

L'iniziativa ha anzitutto precisi obiettivi didattici. Intende offrire agli studenti dei Corsi di Laurea un'esperienza progettuale integrativa, intensa e concentrata nel tempo, che si aggiunge ai corsi



progettuali istituzionali. Un'importante occasione di crescita per gli studenti è offerta sia dalla collaborazione con gli stakeholder coinvolti, sia dalla presenza contemporanea di designer che hanno diversi orientamenti, esperienze, provenienze e approcci progettuali.

L'edizione 2025 si svolge con:

Alma Mater Studiorum — Università di Bologna, Corso di Laurea in Disegno Industriale del Prodotto.
Alma Mater Studiorum — Università di Bologna, Corso di Laurea Magistrale in Advanced Design.

L'attività è prevista sia patrocinata all'interno da alcune associazioni dell'ambito del design. I patrocini sono in fase di richiesta.

*Il completamento dell'attività formativa prevede l'assegnazione di **4 cfu***

Ambiti, designer coinvolti, posti disponibili

- **WORKSHOP 01**
Ambito
Design comunicazione visiva
Tema
in fase di definizione
Designer
Marianna Calagna
Tutor
in fase di definizione
Posti disponibili
20
- **WORKSHOP 02**
Ambito
Design comunicazione visiva
Tema
in fase di definizione
Designer
Antonio Colomboni
Tutor
in fase di definizione
Posti disponibili
20
- **WORKSHOP 03**
Ambito
Design del Prodotto
Tema
in fase di definizione
Designer
Mario Scairano
Tutor
in fase di definizione
Posti disponibili
20
- **WORKSHOP 03**
Ambito
Design del Prodotto



Tema
in fase di definizione

Designer
Andrea Ceccaroni

Tutor
in fase di definizione

Posti disponibili
20

- **WORKSHOP 05**

Ambito

Co-design

Tema

La Linea Gotica fu una poderosa opera difensiva costruita dall'Esercito tedesco nell'Italia centro-settentrionale durante le fasi finali della campagna d'Italia, nella Seconda guerra mondiale. Oggi, diverse associazioni e comuni dei territori limitrofi a San Marino stanno riflettendo sull'opportunità di realizzare un ecomuseo dedicato alla valorizzazione e alla memoria degli eventi accaduti durante i terribili mesi che precedettero la liberazione dal nazi-fascismo. Il workshop si propone di esplorare, attraverso gli strumenti del co-design e del game design, nuovi strumenti di partecipazione delle comunità locali nel processo di progettazione di un ecomuseo.

Designer

Margo Lengua, Linda Francesca Amodeo, Anna Guerra

Posti disponibili
20

- **WORKSHOP 06**

Ambito

Exhibit design

Tema

Il workshop si inserisce all'interno del progetto culturale "Translating Pram", volto a celebrare e raccontare lo scrittore indonesiano Pramoedya Ananta Toer a San Marino. Il workshop è finalizzato alla realizzazione di una postazione interattiva per una mostra sullo scrittore che verrà realizzata a Palazzo Graziani durante l'autunno 2025. La postazione permetterà di esplorare i contenuti realizzati da un workshop sviluppato in parallelo dal dipartimento in Design della *Kalbis Design School* di Giacarta.

Designer

Andrea Santicchia

Tutor

in fase di definizione

Posti disponibili
20

Progettazione grafica e gestione della comunicazione social dell'evento

La progettazione grafica e la gestione della comunicazione visiva dell'evento rientrano nelle attività di disseminazione e promozione delle celebrazioni per i vent'anni dalla fondazione dei primi corsi in Design presso l'Università di San Marino.

Workshop aperti al pubblico: mostra-presentazione

A conclusione dei lavori, sabato 13 settembre, una mostra-presentazione dei risultati finali, presso la sede dell'Università, renderà visibile l'intero processo progettuale svolto.



Periodo, sede e programma

Periodo: **dal 9 al 13 settembre 2025**

Sede: San Marino Città RSM, Contrada Omerelli 20, Antico Monastero Santa Chiara

Programma di massima (può subire leggere variazioni):

- **martedì 9 settembre**
ore 10:00 // Presentazione dell'evento
ore 11:00 - 19:00 // Incontro tra designer e studenti. Riunione dei gruppi, definizione dei brief e sviluppo dei progetti
- **da mercoledì 10 a venerdì 12 settembre**
ore 09:00 - 19:00 // Svolgimento e sviluppo dei progetti
- **sabato 13 settembre**
ore 09:00 - 13,30 // Allestimento mostra di presentazione dei lavori conclusivi
ore 15:30 // Mostra di presentazione e inaugurazione annualità di celebrazioni del vent'anni dei Corsi di Laurea in Design.

San Marino, 23 maggio 2025

Struttura didattica e organizzativa

Riccardo Varini, Massimo Brignoni, Elena Brigi, Giorgio Dall'Osso

CONTAMIN_AZIONI – ERRANTI

WORKSHOP 09-13 SETTEMBRE 2025 - SEDE UNIRSM

RIEPILOGO SPESE ED ENTRATE aggiornato al: 24-06-25

Tipologia della spesa	Ruolo	Compenso	Viaggio aereo	Ospitalità	Totale
DOCENTI WORKSHOP	Docente				
WS01 - comunicazione	Calagna Marianna	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
WS02- comunicazione	Colomboni Antonio	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
WS03 - prodotto	Scairano Marino	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
WS04 - prodotto	Ceccaroni Andrea	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
WS05 - codesign	Linda Amodeo	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
WS05 - codesign	Guerra Anna	€ 1.250,00			€ 1.250,00
WS05 - codesign	Lengua Margo	€ 1.250,00			€ 1.250,00
WS06 - exhibit	Santicchia Andrea	€ 2.500,00		€ 360,00	€ 2.860,00
					€ 0,00

TOTALE COMPENSO E OSPITALITA' DOCENTI	TOTALE DOCENTI	€ 17.500,00	€ 0,00	€ 2.160,00	€ 19.660,00
--	-----------------------	-------------	--------	------------	--------------------

TUTOR AGLI WORKSHOP	Tutor				
WS01- UNIRSM	da definire	€ 400,00			€ 400,00
WS02- UNIRSM	da definire	€ 400,00			€ 400,00
WS03- UNIRSM	da definire	€ 400,00			€ 400,00
WS04 - UNIRSM	da definire	€ 400,00			€ 400,00
WS06 - UNIRSM	da definire	€ 400,00			€ 400,00
					€ 0,00
TUTOR - - Comunicazione UNIRSM	da definire	€ 400,00			€ 400,00
TUTOR - - Comunicazione UNIRSM	da definire	€ 400,00			€ 400,00
TOTALE COMPENSO TUTOR	TOTALE TUTOR	€ 2.800,00			€ 2.800,00
	totale docenze	€ 20.300,00			

Acquisto materiali per workshop		€ 1.500,00
spese comunicazione, di gestione e coordinamento		€ 1.000,00
Pubblicazione finale		€ 2.000,00

TOTALE GENERALE SPESE	€ 26.960,00
------------------------------	--------------------

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Articolo 1 - Finalità

1. Il Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale afferisce alla classe L-7 (Ingegneria Civile) ed è compreso nel Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design.
2. Il Corso di Studio eroga un doppio titolo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia (Università partner).
3. Il presente regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative di funzionamento del Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale.
4. L'uso nel presente Regolamento del genere maschile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici, è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Articolo 2 – Generalità

1. Il piano ufficiale degli studi è riportato nel Manifesto degli Studi approvato ogni anno dal Dipartimento DESID e pubblicato sul portale di Ateneo. Lo studente ha diritto ad avere garantiti gli insegnamenti previsti nel suo piano di studi per tre anni accademici. Nel caso di cambio di un insegnamento, lo studente ha il diritto di frequentare il nuovo insegnamento senza modifica del suo piano di studi.
2. La laurea in Ingegneria Civile e Ambientale è conseguita al termine del corso di studio. A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di dottore.

Articolo 3 – Il Consiglio di Corso di Studio

1. Il Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale è retto dal Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale, composto da tutti i docenti attivi nell'Anno Accademico in corso più un rappresentante degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studio è presieduto dal Direttore del Corso, che è nominato dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso di Studio stesso.
2. Il Consiglio di Corso di Studio svolge i compiti previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 4 – Organizzazione della didattica

1. I piani di studio sono formulati avendo come riferimento i Crediti Formativi Universitari (CFU).
2. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno per studente ivi comprese le ore di lezione, esercitazione, laboratorio e studio individuale.
3. Il piano di studio del corso di laurea prevede l'acquisizione di 180 CFU.
Il Consiglio del Corso di Studio propone annualmente al Dipartimento di riferimento il programma delle attività formative relative al Corso, in applicazione di quanto previsto dal Manifesto degli studi delle varie coorti, approvando la relativa Scheda SUA secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento di Dipartimento e dalle relative linee guida, tenendo conto che il Dipartimento può decidere di non attivare insegnamenti opzionali per i quali non venga raggiunto un numero minimo di iscrizioni.

4. I termini, scadenze e modalità di pubblicizzazione delle attività didattiche, i termini e le modalità relative alle iscrizioni, la data iniziale e la data finale delle lezioni, di ogni altra attività formativa, dei cicli, degli eventuali periodi di sospensione delle lezioni e delle altre attività formative e i periodi di svolgimento degli esami o valutazione finale di profitto, le sessioni relative alle prove finali sono disciplinate nel Regolamento Didattico.

Articolo 5 – Immatricolazioni: modalità e requisiti di accesso

1. Per essere ammesso al corso di studio è richiesto un diploma di scuola secondaria, oppure titoli esteri riconosciuti validi ai fini dell'accesso ai programmi d'Istruzione Superiore, sulla base dei principi della Convenzione di Lisbona. Non sono previste prove di ammissione o test di verifica delle conoscenze. Non è previsto un numero massimo di studenti iscritti. I termini di apertura e chiusura delle immatricolazioni sono definiti dalla Commissione Didattica. La procedura di iscrizione è illustrata nella pagina web di Ateneo.

Articolo 6 – Iscrizione agli anni successivi al primo

1. Non sono previsti vincoli per l'ammissione agli anni successivi al primo per gli studenti già iscritti.
2. Lo studente che non consegue il titolo di studio al termine della durata normale viene iscritto come fuori corso, secondo quanto previsto dal Regolamento Studenti.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento e di frequenza delle attività formative

1. Non è richiesta la frequenza obbligatoria delle lezioni per completare l'insegnamento e iscriversi all'esame.

Articolo 8 – Titolo rilasciato

1. Il Corso prevede il rilascio di un doppio titolo da parte dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Il conseguimento del doppio titolo è previsto al termine del percorso di studi e dopo il superamento della prova finale.

Articolo 9 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Consiglio di Corso di Studio, su istanza dello studente, può deliberare in merito al riconoscimento di crediti acquisiti in precedenti studi universitari o all'assegnazione di crediti in funzione di attività professionali o di certificazioni specifiche secondo i criteri e le modalità previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 10 – Piani di studio individuali

1. Il piano di studi indica il numero di crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente. Lo studente può scegliere fra gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli studi, sulla base dei crediti fissati dalle disposizioni organizzative e didattiche del Corso di Studio e nei termini di scadenza indicati dal Consiglio di Corso di Studio. Nel caso in cui uno studente scelga attività

formative a scelta non indicate nel Manifesto degli studi, un'apposita commissione del Corso di Studio ne valuta la coerenza con il profilo formativo del corso e ne decide l'ammissibilità.

2. Qualora la scelta dello studente riguardi attività formative attivate presso Corsi di Studio a numero programmato, la stessa deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Corso di Studio sulla base di criteri di sostenibilità e organizzazione logistica.
3. I termini della scelta delle attività formative e per la presentazione dei piani di studio sono determinati annualmente dal Consiglio del Corso di Studio, tenendo conto delle scadenze previste dal calendario organizzativo allegato al Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 11 – Tipologie degli esami e delle verifiche di profitto

1. Il Calendario degli esami di profitto viene emesso ogni anno dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto del Calendario Organizzativo, e trasmesso alla Segreteria Studenti.
2. Le forme e i metodi di verifica dei risultati dell'attività formativa sono descritte nel Regolamento Didattico di Ateneo (ART. 19.4 R.D e ART 20.1 R.D).

Articolo 12 – Studenti a tempo parziale e percorso breve

1. La possibilità per lo studente di completare il Corso di Studio in un tempo inferiore o superiore alla durata normale, compresa la possibilità di iscrizione a tempo parziale, e le relative modalità organizzative della didattica, è definita con delibere degli organi competenti, secondo quanto definito dal Regolamento Didattico, dal Regolamento Studenti e dal Manifesto degli studi.

Articolo 13 – Tirocinio curriculare

1. Le attività di tirocinio sono attuate nel rispetto della normativa vigente e secondo la disponibilità accertata di aziende ed enti pubblici e privati, la cui proposta di attività sia conforme agli obiettivi formativi del Corso di Studio. La conformità del singolo tirocinio viene certificata dal docente responsabile.
2. Nel Manifesto degli Studi è previsto un tirocinio curricolare, con assegnazione di 3 CFU.

Articolo 14 – Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. La prova finale è obbligatoria e lo studente vi è ammesso solo dopo l'acquisizione di tutti i crediti previsti dal proprio percorso formativo, esclusi quelli della prova finale stessa. La prova finale per il conseguimento della Laurea mira a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea e prevede la redazione di un elaborato scritto con un'integrazione grafica, seguito dalla discussione orale della tesi.
2. La laurea e la relativa qualifica accademica di Dottore si conseguono con il superamento della prova finale. La prova finale può consistere:
 - nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata durante il tirocinio svolto - sotto la supervisione di un docente/ricercatore - presso industrie, aziende o enti esterni, sulla base di apposite convenzioni;

- nella presentazione e discussione di una relazione sull'attività effettuata - sotto la supervisione di un docente/ricercatore - presso laboratori di ricerca dell'Università o di altri enti pubblici o privati di ricerca, sulla base di apposite convenzioni;
 - nella presentazione e discussione di un elaborato su argomenti connessi con insegnamenti del piano di studio, assegnata da un docente/ricercatore.
 - La Prova Finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdS.
3. Gli studenti, dopo avere conseguito non meno di 140 CFU, concordano con un docente/ricercatore l'argomento della Prova Finale. Tale docente/ricercatore (denominato Relatore) segue la preparazione della stessa. Le commissioni giudicatrici per la Prova Finale sono nominate dal Direttore del Dipartimento su proposta del Presidente del Consiglio di CdS, secondo i seguenti criteri:
- ogni Commissione è composta da almeno tre membri indicati tra i professori e ricercatori di norma afferenti al CdS, tra cui viene individuato un Presidente. Possono tuttavia far parte della Commissione anche professori di altri Corsi di studio dell'Ateneo, professori a contratto nell'anno accademico interessato e cultori della materia fino ad un massimo di un membro;
 - per ciascuna sessione di laurea possono essere nominate più Commissioni che potranno riunirsi indipendentemente l'una dall'altra, sulla base della convocazione fatta dal Presidente di Commissione.
4. La Commissione esaminatrice valuta la Prova Finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero da 0 a 3 centodecimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata. Assegna inoltre un “bonus” di 2 punti (in centodecimi) agli studenti che concludono il ciclo di studio entro tre anni accademici dalla prima immatricolazione.
5. La Commissione esaminatrice trasmette al Presidente del CdS il punteggio della Prova Finale. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime.
6. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea.
7. Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine del Corso di Studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Articolo 15 – Placement

1. Il Corso di Studio favorisce l’inserimento dei laureati nel mondo del lavoro attraverso diverse modalità, tra cui: l’attivazione di tirocini extracurricolari, in conformità con quanto previsto dal Regolamento generale dei tirocini di Ateneo; e la promozione di attività di collaborazione con aziende, con l’obiettivo di agevolare l’incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro.
2. Il Corso di Studio segnala le opportunità di placement offerte dalle aziende tramite pagine web dedicate o gruppi riservati ai propri laureati, con l’obiettivo di supportare concretamente l’ingresso nel mondo del lavoro.

Articolo 16 – Assicurazione della qualità

1. Presso il Dipartimento è nominato il Referente di Qualità del Dipartimento, il quale fornisce supporto nel campo dell'assicurazione di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale ed è responsabile del collegamento tra Dipartimento, Presidio della Qualità di Ateneo e Organismo Indipendente di Valutazione.
2. Presso il Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e formula pareri sull'attivazione e soppressione dei Corsi di Studio. La Commissione Paritetica, basandosi sull'analisi della Scheda SUA dei Corsi di Studio, redige annualmente una relazione in cui viene valutata la qualità delle attività dei Corsi di Studio.

Articolo 17 – Rimandi e link

1. Si rimanda ai seguenti regolamenti e pagine web per approfondimenti:

[Regolamento Didattico di Ateneo](#)

[Homepage | Studenti](#)

[Regolamento-generale-Tirocini-di-Ateneo.pdf](#)

[Università degli Studi della Repubblica di San Marino](#)

[Homepage | Ingegneria Civile - IASA](#)

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Articolo 1 - Finalità

1. Il Corso di Studio in Costruzioni e Gestione del Territorio afferisce alla classe L-P01 (Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio) ed è compreso nel Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design (DESID).
2. Il Corso di Studio eroga un doppio titolo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia (Università partner).
3. Il presente regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative di funzionamento del Corso di Studio in Costruzioni e Gestione del Territorio.
4. L'uso nel presente Regolamento del genere maschile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici, è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Articolo 2 – Generalità

1. Il piano ufficiale degli studi è riportato nel Manifesto degli Studi approvato ogni anno dal Dipartimento DESID e pubblicato sul portale di Ateneo. Lo studente ha diritto ad avere garantiti gli insegnamenti previsti nel suo piano di studi per tre anni accademici. Nel caso di cambio di un insegnamento, lo studente ha il diritto di frequentare il nuovo insegnamento senza modifica del suo piano di studi.
2. La laurea in Costruzioni e Gestione del Territorio è conseguita al termine del corso di studio. A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di dottore.

Articolo 3 – Il Consiglio di Corso di Studio

1. Il Corso di Studio in Costruzioni e Gestione del Territorio è retto dal Consiglio di Corso di Studio in Costruzioni e Gestione del Territorio, composto da tutti i docenti attivi nell'Anno Accademico in corso più un rappresentante degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studio è presieduto dal Direttore del Corso, che è nominato dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso di Studio stesso.
2. Il Consiglio di Corso di Studio svolge i compiti previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo

Articolo 4 – Organizzazione della didattica

1. I piani di studio sono formulati avendo come riferimento i Crediti Formativi Universitari (CFU).
2. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno per studente ivi comprese le ore di lezione, esercitazione, laboratorio e studio individuale.
3. Il piano di studio del corso di laurea prevede l'acquisizione di 180 CFU.
Il Consiglio del Corso di Studio propone annualmente al Dipartimento di riferimento il programma delle attività formative relative al Corso, in applicazione di quanto previsto dal Manifesto degli studi delle varie coorti, approvando la relativa Scheda SUA secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento di Dipartimento e dalle relative linee guida, tenendo conto che il

Dipartimento può decidere di non attivare insegnamenti opzionali per i quali non venga raggiunto un numero minimo di iscrizioni.

4. I termini, scadenze e modalità di pubblicizzazione delle attività didattiche, i termini e le modalità relative alle iscrizioni, la data iniziale e la data finale delle lezioni, di ogni altra attività formativa, dei cicli, degli eventuali periodi di sospensione delle lezioni e delle altre attività formative e i periodi di svolgimento degli esami o valutazione finale di profitto, le sessioni relative alle prove finali sono disciplinate nel Regolamento Didattico.

Articolo 5 – Immatricolazioni: modalità e requisiti di accesso

1. Per essere ammessi al Corso di Studio per essere ammesso al corso di studio è richiesto un diploma di scuola secondaria, oppure titoli esteri riconosciuti validi ai fini dell'accesso ai programmi d'Istruzione Superiore, sulla base dei principi della Convenzione di Lisbona. Non sono previste prove di ammissione o test di verifica delle conoscenze. Non è previsto un numero massimo di studenti iscritti.

Articolo 6 – Iscrizione agli anni successivi al primo

1. Non sono previsti vincoli per l'ammissione agli anni successivi al primo per gli studenti già iscritti.
2. Lo studente che non consegue il titolo di studio al termine della durata normale viene iscritto come fuori corso, secondo quanto previsto dal Regolamento Studenti.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento e di frequenza delle attività formative

1. Non è richiesta la frequenza obbligatoria delle lezioni per completare l'insegnamento e iscriversi all'esame.

Articolo 8 – Titolo rilasciato

1. Il Corso prevede il rilascio di un doppio titolo da parte dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Il conseguimento del doppio titolo è previsto al termine del percorso di studi e dopo il superamento della prova finale.
2. Per sostenere i seguenti esami, è necessario iscriversi anche sulla piattaforma dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (UNIMORE), oltre che su quella dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (UNIRSM):
 - *Topografia – 1° anno, 2° semestre*
 - *Laboratorio di Topografia – 1° anno, 2° semestre*
 - *Scienza delle Costruzioni – 2° anno, 2° semestre*
 - *Laboratorio di Scienza delle Costruzioni – 2° anno, 2° semestre.*

La prenotazione agli appelli deve essere effettuata tramite il portale Esse3 di UNIMORE. L'elenco degli esami da sostenere con questa modalità può essere soggetto a revisione periodica.

Articolo 9 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Consiglio di Corso di Studio, su istanza dello studente, può deliberare in merito al riconoscimento di crediti acquisiti in precedenti studi universitari o all'assegnazione di crediti in funzione di

attività professionali o di certificazioni specifiche secondo i criteri e le modalità previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 10 – Piani di studio individuali

1. Il piano di studi indica il numero di crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente. Lo studente può scegliere fra gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli studi, sulla base dei crediti fissati dalle disposizioni organizzative e didattiche del Corso di Studio e nei termini di scadenza indicati dal Consiglio di Corso di Studio. Nel caso in cui uno studente scelga attività formative a scelta non indicate nel Manifesto degli studi, un'apposita commissione del Corso di Studio ne valuta la coerenza con il profilo formativo del corso e ne decide l'ammissibilità.
2. Qualora la scelta dello studente riguardi attività formative attivate presso Corsi di Studio a numero programmato, la stessa deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Corso di Studio sulla base di criteri di sostenibilità e organizzazione logistica.
3. I termini della scelta delle attività formative e per la presentazione dei piani di studio sono determinati annualmente dal Consiglio dei Corso di Studio, tenendo conto delle scadenze previste dal calendario organizzativo allegato al Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 11 – Tipologie degli esami e delle verifiche di profitto

1. Il Calendario degli esami di profitto viene emesso ogni anno dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto del Calendario Organizzativo, e trasmesso alla Segreteria Studenti.
2. Le forme e i metodi di verifica dei risultati dell'attività formativa sono descritte nel Regolamento Didattico di Ateneo (ART. 19.4 R.D e ART 20.1 R.D).

Articolo 12 – Studenti a tempo parziale e percorso breve

1. La possibilità per lo studente di completare il Corso di Studio in un tempo inferiore o superiore alla durata normale, compresa la possibilità di iscrizione a tempo parziale, e le relative modalità organizzative della didattica, è definita con delibere degli organi competenti, secondo quanto definito dal Regolamento Didattico, dal Regolamento Studenti e dal Manifesto degli studi.

Articolo 13 – Tirocinio curricolare

1. Le attività di tirocinio sono attuate nel rispetto della normativa vigente e secondo la disponibilità accertata di aziende ed enti pubblici e privati, la cui proposta di attività sia conforme agli obiettivi formativi del Corso di Studio. La conformità del singolo tirocinio viene certificata dal docente responsabile.
2. Nel Manifesto degli Studi è previsto un tirocinio curricolare, con assegnazione di 51 CFU.

Articolo 14 – Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. Come previsto dalla normativa vigente, la prova finale è obbligatoria e lo studente vi è ammesso solo dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio percorso formativo, esclusi quelli attribuiti alla prova finale stessa, e all'idoneità alla Prova Pratica Valutativa (PPV).

2. L'esame finale per il conseguimento della laurea professionalizzante in Professioni tecniche per l'edilizia e il territorio abilita all'esercizio della professione, correlata al corso di studio in "Costruzioni e Gestione del Territorio", di geometra laureato. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una PPV delle competenze professionali acquisite con il tirocinio, volta ad accertare l'idoneità del candidato all'esercizio della professione, che precede la prova finale. La commissione giudicatrice della PPV ha composizione paritetica ed è composta da almeno quattro membri. I membri della commissione sono, per la metà, docenti universitari, uno dei quali con funzione di Presidente, designati dal Consiglio del Corso di Studio, e, per l'altra metà, professionisti di comprovata esperienza, designati dalle rappresentanze professionali competenti, con almeno cinque anni di esercizio nella professione prescelta dallo studente. Lo studente supera la PPV con il conseguimento di un giudizio di idoneità, che non concorre a determinare il voto di laurea, e accede alla discussione della tesi di laurea.
3. Le caratteristiche della prova finale prevedono la redazione e la discussione dell'elaborato conclusivo di un'attività progettuale/metodologica svolta sotto la guida di uno o più docenti a cui affiancare eventualmente anche figure professionali o aziendali esterne, e riguardante l'oggetto del tirocinio o tematiche specifiche del corso di laurea. La redazione dell'elaborato deve essere completa e da essa deve emergere padronanza degli argomenti trattati e degli strumenti teorici e tecnici utilizzati dal candidato. Il lavoro deve essere stato svolto con adeguato livello di autonomia e capacità di analisi critica, e deve essere esposto e discusso dal candidato con appropriate capacità comunicative. La prova finale è intesa a verificare la maturità del candidato in relazione alla capacità di identificare e affrontare aspetti concreti in ambiti di interesse del corso di laurea in "Costruzioni e Gestione del Territorio", applicando le conoscenze e le abilità acquisite durante il corso di studio.
4. La laurea e la relativa qualifica accademica di dottore si conseguono con il superamento della prova finale. Le attività relative alla preparazione della prova finale dovranno essere coordinate con le attività relative al tirocinio curriculare.
5. Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono nominate dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Consiglio del Corso di Studio. La Commissione è composta da cinque membri indicati tra i professori e ricercatori di norma afferenti al CdS. Due membri iscritti all'Albo della professione alla quale lo studente si abilita sono invitati a partecipare alla sessione di laurea. La Commissione esaminatrice valuta la prova finale e, in caso di superamento della stessa, assegna un punteggio intero da 0 a 3 centodecimi tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata. Assegna inoltre un "bonus" di 2 punti (in centodecimi) agli studenti che concludono il ciclo di studio entro tre anni accademici dalla prima immatricolazione. La Commissione esaminatrice trasmette al Presidente del CdS il punteggio della Prova Finale. Qualora il candidato raggiunga il punteggio di 110/110, la Commissione può attribuire la Lode, con votazione unanime.
6. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea.
7. Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine del Corso di Studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Articolo 15 – Placement

1. Il Corso di Studio favorisce l’inserimento dei laureati nel mondo del lavoro attraverso diverse modalità, tra cui: l’attivazione di tirocini extracurriculari, in conformità con quanto previsto dal Regolamento generale dei tirocini di Ateneo; e la promozione di attività di collaborazione con aziende, con l’obiettivo di agevolare l’incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro.
2. Il Corso di Studio segnala le opportunità di placement offerte dalle aziende tramite pagine web dedicate o gruppi riservati ai propri laureati, con l’obiettivo di supportare concretamente l’ingresso nel mondo del lavoro.

Articolo 16 – Assicurazione della qualità

1. Presso il Dipartimento è nominato il Referente di Qualità del Dipartimento, il quale fornisce supporto nel campo dell'assicurazione di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale ed è responsabile del collegamento tra Dipartimento, Presidio della Qualità di Ateneo e Organismo Indipendente di Valutazione.
2. Presso il Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che svolge attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell’attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e formula pareri sull’attivazione e soppressione dei Corsi di Studio. La Commissione Paritetica, basandosi sull’analisi della Scheda SUA dei Corsi di Studio, redige annualmente una relazione in cui viene valutata la qualità delle attività dei Corsi di Studio.

Articolo 17 – Rimandi e link

1. Si rimanda ai seguenti regolamenti e pagine web per approfondimenti:

[Regolamento Didattico di Ateneo](#)

[Homepage | Studenti](#)

[Regolamento-generale-Tirocini-di-Ateneo.pdf](#)

[Università degli Studi della Repubblica di San Marino](#)

[Homepage | Costruzioni e Gestione del Territorio](#)

REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI STUDIO

Articolo 1 - Finalità

1. Il Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale afferisce alla classe LM-23 (Ingegneria Civile) ed è compreso nel Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design.
2. Il Corso di Studio eroga un doppio titolo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e dell'Ateneo di Modena e Reggio Emilia (Università partner).
3. Il presente regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplina l'articolazione dei contenuti e le modalità organizzative di funzionamento del Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale.
4. L'uso nel presente Regolamento del genere maschile per indicare i soggetti, gli incarichi e gli stati giuridici, è da intendersi riferito a entrambi i generi e risponde pertanto solo a esigenze di semplicità del testo.

Articolo 2 – Generalità

1. Il piano ufficiale degli studi è riportato nel Manifesto degli Studi approvato ogni anno dal Dipartimento DESID e pubblicato sul portale di Ateneo. Lo studente ha diritto ad avere garantiti gli insegnamenti previsti nel suo piano di studi per tre anni accademici. Nel caso di cambio di un insegnamento, lo studente ha il diritto di frequentare il nuovo insegnamento senza modifica del suo piano di studi.
2. La laurea magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale è conseguita al termine del corso di studio. A coloro che conseguono la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.

Articolo 3 – Il Consiglio di Corso di Studio

1. Il Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale è retto dal Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria Civile e Ambientale, composto da tutti i docenti attivi nell'Anno Accademico in corso più un rappresentante degli studenti. Il Consiglio di Corso di Studio è presieduto dal Direttore del Corso, che è nominato dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del corso di Studio stesso.
2. Il Consiglio di Corso di Studio svolge i compiti previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 4 – Organizzazione della didattica

1. I piani di studio sono formulati avendo come riferimento i Crediti Formativi Universitari (CFU).
2. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di impegno per studente ivi comprese le ore di lezione, esercitazione, laboratorio e studio individuale.
3. Il piano di studio del corso di laurea magistrale prevede l'acquisizione di 120 CFU.
Il Consiglio del Corso di Studio propone annualmente al Dipartimento di riferimento il programma delle attività formative relative al Corso, in applicazione di quanto previsto dal Manifesto degli studi delle varie coorti, approvando la relativa Scheda SUA secondo quanto previsto dal Regolamento di funzionamento di Dipartimento e dalle relative linee guida, tenendo conto che il

Dipartimento può decidere di non attivare insegnamenti opzionali per i quali non venga raggiunto un numero minimo di iscrizioni.

4. I termini, scadenze e modalità di pubblicizzazione delle attività didattiche, i termini e le modalità relative alle iscrizioni, la data iniziale e la data finale delle lezioni, di ogni altra attività formativa, dei cicli, degli eventuali periodi di sospensione delle lezioni e delle altre attività formative e i periodi di svolgimento degli esami o valutazione finale di profitto, le sessioni relative alle prove finali sono disciplinate nel Regolamento Didattico.

Articolo 5 – Immatricolazioni: modalità e requisiti di accesso

1. Per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Civile e Ambientale è necessario possedere uno fra i seguenti titoli conseguiti presso Unism, o Università italiana, o un altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto ad essi equivalente: Laurea o Diploma Universitario di durata triennale, Laurea Specialistica o Laurea Magistrale, di cui al DM 509/1999 o DM 270/2004, Laurea quinquennale (ante DM 509/1999).
2. Gli studenti che intendono iscriversi devono avere conseguito un voto di laurea non inferiore a 85/110.
3. I requisiti curriculari necessari per l'accesso consistono nel possedere almeno 85 CFU complessivamente acquisiti, in qualunque corso universitario, nei settori scientifico disciplinari di seguito elencati: INF/01, ING-INF/05, MAT/03, MAT/05, MAT/06, MAT/07, MAT/08, MAT/09, SECS-S/02, CHIM/03, CHIM/07, FIS/01, FIS/07, BIO/07, GEO/05, ICAR/01, ICAR/02, ICAR/03, ICAR/04, ICAR/05, ICAR/06, ICAR/07, ICAR/08, ICAR/09, ICAR/10, ICAR/11, ICAR/17, ICAR/20, ING-IND/10, ING-IND/11, ING-IND/22, ING-IND/25, INGIND/35, SECS-P/08, e L-LIN/12.
4. Una commissione all'uopo istituita valuta la necessità di eventuali integrazioni curriculari e definisce, in caso di non completa coerenza con i predetti requisiti, un percorso integrativo individuale.

Articolo 6 – Iscrizione agli anni successivi al primo

1. Non sono previsti vincoli per l'ammissione agli anni successivi al primo per gli studenti già iscritti.
2. Lo studente che non consegue il titolo di studio al termine della durata normale viene iscritto come fuori corso, secondo quanto previsto dal Regolamento Studenti.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento e di frequenza delle attività formative

1. Non è richiesta la frequenza obbligatoria delle lezioni per completare l'insegnamento e iscriversi all'esame.

Articolo 8 – Titolo rilasciato

1. Il Corso prevede il rilascio di un doppio titolo da parte dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino e dell'Università di Modena e Reggio Emilia. Il conseguimento del doppio titolo è previsto al termine del percorso di studi e dopo il superamento della prova finale.

Articolo 9 – Riconoscimento dei crediti

1. Il Consiglio di Corso di Studio, su istanza dello studente, può deliberare in merito al riconoscimento di crediti acquisiti in precedenti studi universitari o all'assegnazione di crediti in funzione di attività professionali o di certificazioni specifiche secondo i criteri e le modalità previsti dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 10 – Piani di studio individuali

1. Il piano di studi indica il numero di crediti riservati alle attività formative a scelta dello studente. Lo studente può scegliere fra gli insegnamenti previsti dal Manifesto degli studi, sulla base dei crediti fissati dalle disposizioni organizzative e didattiche del Corso di Studio e nei termini di scadenza indicati dal Consiglio di Corso di Studio. Nel caso in cui uno studente scelga attività formative a scelta non indicate nel Manifesto degli studi, un'apposita commissione del Corso di Studio ne valuta la coerenza con il profilo formativo del corso e ne decide l'ammissibilità.
2. Qualora la scelta dello studente riguardi attività formative attivate presso Corsi di Studio a numero programmato, la stessa deve essere previamente approvata dal competente Consiglio di Corso di Studio sulla base di criteri di sostenibilità e organizzazione logistica.
3. I termini della scelta delle attività formative e per la presentazione dei piani di studio sono determinati annualmente dal Consiglio del Corso di Studio, tenendo conto delle scadenze previste dal calendario organizzativo allegato al Regolamento Didattico di Ateneo.

Articolo 11 – Tipologie degli esami e delle verifiche di profitto

1. Il Calendario degli esami di profitto viene emesso ogni anno dal Consiglio di Corso di Studio, nel rispetto del Calendario Organizzativo, e trasmesso alla Segreteria Studenti.
2. Le forme e i metodi di verifica dei risultati dell'attività formativa sono descritte nel Regolamento Didattico di Ateneo (ART. 19.4 R.D e ART 20.1 R.D).

Articolo 12 – Studenti a tempo parziale e percorso breve

1. La possibilità per lo studente di completare il Corso di Studio in un tempo inferiore o superiore alla durata normale, compresa la possibilità di iscrizione a tempo parziale, e le relative modalità organizzative della didattica, è definita con delibere degli organi competenti, secondo quanto definito dal Regolamento Didattico, dal Regolamento Studenti e dal Manifesto degli studi.

Articolo 13 – Tirocinio curricolare

1. Le attività di tirocinio sono attuate nel rispetto della normativa vigente e secondo la disponibilità accertata di aziende ed enti pubblici e privati, la cui proposta di attività sia conforme agli obiettivi formativi del Corso di Studio. La conformità del singolo tirocinio viene certificata dal docente responsabile.
2. Nel Manifesto degli Studi è previsto un tirocinio curricolare, con assegnazione di 9 CFU.

Articolo 14 – Prova finale e conseguimento del titolo di studio

1. La laurea magistrale si consegue previo superamento della prova finale. La prova finale è obbligatoria e lo studente vi è ammesso solo dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio percorso formativo, esclusi quelli attribuiti alla prova finale stessa. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste in un'attività di progettazione o di analisi nel settore dell'Ingegneria Civile e Ambientale, concordata con un relatore, e sviluppata dallo studente con un apporto personale, seguita dalla redazione di una relazione scritta (tesi) e dalla sua discussione di fronte alla commissione di Laurea Magistrale
2. La prova finale può consistere:
 - nella presentazione e discussione di un progetto, comprendente di norma una parte sperimentale e di laboratorio presso un laboratorio di ricerca dell'Università, sviluppato sotto la supervisione di un docente relatore;
 - nella presentazione e discussione dell'attività svolta, sotto la supervisione di un docente relatore, presso industrie, aziende o enti esterni pubblici o privati, sulla base di apposite convenzioni.
3. La Prova Finale può essere sostenuta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Presidente del CdS. In questo caso deve essere predisposto anche un riassunto esteso del lavoro/dell'attività svolto/a in lingua italiana.
4. La Commissione di Laurea Magistrale è nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente del Consiglio di CdS ed è composta secondo i seguenti criteri:
 - la Commissione è composta da cinque membri indicati tra i professori di prima e di seconda fascia e ricercatori di norma afferenti al CdS. Almeno un membro della commissione deve essere un professore di prima fascia. Possono far parte della Commissione anche professori di altri CdS dell'Ateneo, professori a contratto nell'anno accademico interessato e cultori della materia fino ad un massimo di due membri;
 - le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte, ove presente, dal Presidente del CdS, ovvero dal professore di prima fascia più anziano nel ruolo, ovvero in assenza di professori di prima fascia, dal professore di seconda fascia più anziano nel ruolo.
5. La Commissione valuta la Prova Finale e, in caso di superamento della stessa, assegna per la prova finale un punteggio intero da 0 a 7 punti tenendo conto della qualità del lavoro svolto e della capacità espositiva dimostrata. La Commissione esaminatrice trasmette al Presidente del CdS il punteggio della Prova Finale. La Commissione può assegnare, all'unanimità, la lode nel caso in cui la media ponderata delle votazioni conseguite negli esami, arrotondata all'intero più vicino, sia almeno uguale a 105 e la somma della media arrotondata e del voto della prova finale sia uguale o superiore a 110.
6. La proclamazione, pubblica, ha luogo al termine del lavoro di valutazione svolto dalla Commissione di Laurea.
7. Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo, il Corso di Studio provvede al rilascio, su richiesta degli interessati, del documento redatto in doppia lingua (Diploma Supplement), integrativo del titolo di studio ufficiale conseguito al termine del Corso di Studio, che fornisce una descrizione della natura, del livello, del contesto, del contenuto e dello status degli studi effettuati e completati dallo studente.

Articolo 15 – Placement

1. Il Corso di Studio favorisce l’inserimento dei laureati nel mondo del lavoro attraverso diverse modalità, tra cui: l’attivazione di tirocini extracurriculari, in conformità con quanto previsto dal Regolamento generale dei tirocini di Ateneo; e la promozione di attività di collaborazione con aziende, con l’obiettivo di agevolare l’incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro.
2. Il Corso di Studio segnala le opportunità di placement offerte dalle aziende tramite pagine web dedicate o gruppi riservati ai propri laureati, con l’obiettivo di supportare concretamente l’ingresso nel mondo del lavoro.

Articolo 16 – Assicurazione della qualità

1. Presso il Dipartimento è nominato il Referente di Qualità del Dipartimento, il quale fornisce supporto nel campo dell'assicurazione di qualità della didattica, della ricerca e della terza missione dipartimentale ed è responsabile del collegamento tra Dipartimento, Presidio della Qualità di Ateneo e Organismo Indipendente di Valutazione.
2. Presso il Dipartimento è istituita la Commissione Paritetica Docenti-Studenti che svolge attività di monitoraggio dell’offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell’attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e formula pareri sull’attivazione e soppressione dei Corsi di Studio. La Commissione Paritetica, basandosi sull’analisi della Scheda SUA dei Corsi di Studio, redige annualmente una relazione in cui viene valutata la qualità delle attività dei Corsi di Studio.

Articolo 17 – Rimandi e link

1. Si rimanda ai seguenti regolamenti e pagine web per approfondimenti:

[Regolamento Didattico di Ateneo](#)

[Homepage | Studenti](#)

[Regolamento-generale-Tirocini-di-Ateneo.pdf](#)

[Università degli Studi della Repubblica di San Marino](#)

[Homepage | Ingegneria Civile - IASA magistrale](#)

CONTRATTO TELEMATICOCodice identificativo FABRE: **2025-ASTM_SHM_ASS_II-ANNO-UNIRSM**

Il Consorzio Fabre, Consorzio di ricerca per la valutazione ed il monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture, con sede in Pisa, Largo Lucio Lazzarino, 1, 56122, P.IVA e C.F.

rappresentato dal prof. Walter Salvatore, nato a _____ in qualità di Presidente del Consorzio, quale soggetto munito di idonei poteri (di seguito FABRE).

e

L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design, con sede in Contrada Omerelli, 20 San Marino Città, C.O.E. 03379 - d'ora in poi denominato "**UNIRSM-DESID**" - nella persona del Legale Rappresentante, il Magnifico Rettore, Prof. Corrado Petrocelli, nato a _____ domiciliato per la carica in Contrada Omerelli, 20 San Marino Città 47890 (Repubblica di San Marino).

premesse che

- FABRE è un Consorzio di ricerca che ha lo scopo di promuovere e coordinare attività scientifiche nei settori dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, con particolare riferimento ai temi della classificazione del rischio statico, fondazionale, sismico e idrogeologico, verifica, controllo e monitoraggio, nonché allo sviluppo di tecniche innovative per la progettazione di interventi di ripristino di ponti, viadotti e altre strutture esistenti;
- il M.I.T. – Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, con lettera circolare prot. n. 24600 del 14.10.2019 ha chiesto alle Concessionarie autostradali di attuare procedure operative volte ad assicurare il più elevato livello di sicurezza all'utenza nonché standard qualitativi adeguati in funzione della domanda di traffico, la cui validazione di conformità alle procedure deve essere eseguita da soggetti terzi ed indipendenti;
- le seguenti Società, facenti parte del gruppo A.S.T.M. S.p.A., sono concessionarie delle autostrade a fianco di ciascuna indicate: SATAP S.p.A. (A4), ITP - Ivrea Torino Piacenza S.p.A. (A21), Società Autostrada Ligure Toscana S.p.A. (A12, A15), Società Autostrade Valdostane S.p.A. (A5), Autostrada dei Fiori S.p.A. (A6), Concessioni del Tirreno S.p.A. (A10), Asti-Cuneo S.p.A. (A33), Autovia Padana S.p.A. (A21), Società Italiana Traforo adale del Frejus S.p.A. (A32), Tangenziale Esterna S.p.A. (A58) in forza di atto scritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (M.I.T.);
 in ordine alle richieste del M.I.T. le sopracitate Concessionarie hanno adottato un sistema denominato SHM "Structural Health Monitoring And Real Time Diagnostics";
 la gestione del sistema SHM è stata assegnata al Consorzio FABRE, attraverso la stipula di accordi con ciascuna Concessionaria e per ciascuna tratta autostradale;
 il rapporto di collaborazione in essere con **l'Università degli Studi di San Marino**, instaurato con Accordo di collaborazione datato 15/05/2025, FABRE intende avvalersi delle competenze del **Dipartimento di Economia, Scienze, Ingegneria e Design** della stessa Università per tale validazione;
- FABRE e **l'Università degli Studi di San Marino**, in coerenza con il quadro delle necessità esposto, instaurano un rapporto di collaborazione, nel quale le attività di studio e ricerca e trasferimento tecnologico condotte da **UNIRSM-DESID**, con l'utilizzo di risorse qualificate e strumenti adeguati, vanno ad integrare le corrispondenti attività sviluppate da FABRE e dagli altri Atenei consorziati/convenzionati;

- il presente Contratto identifica le condizioni, i tempi e modalità di esecuzione delle attività richieste a **UNIRSM-DESID**, basate sugli adempimenti dei contratti sottoscritti da FABRE con le singole Concessionarie.
- il presente Contratto è associato al Codice identificativo FABRE: **2025-ASTM_SHM_ASS_II_ANNO-UNIRSM**, da riportare in tutte le comunicazioni ad esso inerenti.
- Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto, congiuntamente agli allegati, le Parti

CONVENGONO E STABILISCONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - Oggetto del Contratto

Le attività di validazione del SHM relative alla seconda fase sono individuabili nei macro-gruppi di seguito riportati. Poiché FABRE ha distribuito tali attività fra gli Atenei consorziati e convenzionati, le attività in carico a **UNIRSM-DESID** sono solo quelle contrassegnate con “sì” nella tabella che segue:

ATTIVITA'	RICHIESTA
Direzione tecnica	-
Coordinamento e verifica	-
C.1 - Validazione CdA	
Valutazione STR-SIS	SI
Valutazione GEO	SI
Valutazione IDR	-
C.2 - Validazione delle priorità d'intervento	
F.1 - Validazione priorità e programma manutenzione definito dalla Concessionaria	
Valutazione STR-SIS	-
Valutazione GEO	-
Valutazione IDR	-
Segreteria Tecnica e controllo omogeneità	-
Valutazione STR-SIS	-
Valutazione GEO	-
Valutazione IDR	-
Comitato Tecnico	-
Strutturale	-
Frane	-
Idraulica	-

L'attività di valutazione è riferita al numero di opere indicato in tabella.

Tratta	Gestore	STR	GEO	IDRO
A6	ADF	90	90	00

Il dettaglio delle opere sarà comunicato dal direttore di Progetto nell'ambito della riunione di avvio.

Se nel periodo di durata del Contratto emergeranno specifiche tematiche di approfondimento dettate anche da eventuali indicazioni del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti o dal

Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, queste potranno essere oggetto di Atto Aggiuntivo al presente Contratto.

UNIRSM-DESID fornirà tutto il supporto necessario affinché i risultati delle applicazioni effettuate possano essere illustrati e discussi nelle sedi competenti.

Ai fini del presente Contratto, **UNIRSM-DESID** si renderà disponibile a collaborare con tecnici specificamente incaricati dalle Concessionarie coinvolte o altro personale specializzato che le Concessionarie vorranno eventualmente indicare, oltre che con i tecnici e referenti FABRE.

ART. 2 – Durata del Contratto

Il presente Contratto si concluderà entro il 31 Agosto 2025, salvo che entrambe le parti concordino una proroga almeno 15 giorni prima della scadenza.

ART. 3 - Responsabili dell'attività

Per FABRE, tutti gli aspetti tecnico-scientifici relativi a quanto oggetto della ricerca saranno curati dal Prof. Ing. Walter Salvatore, che disporrà dei mezzi necessari in qualità di Responsabile Scientifico, coadiuvato dai seguenti responsabili tecnici: Prof. Ing. Andrea Dall'Asta, direttore tecnico di FABRE

UNIRSM-DESID designa come Responsabile Scientifico del presente Contratto il **Prof. Emanuele Maiorana**, coadiuvato/a dai collaboratori di volta in volta individuati, che disporrà dei mezzi di UNIRSM-DESID nel perseguimento degli obiettivi del presente Contratto.

Le Parti potranno sostituire in qualunque momento i Responsabili Scientifici, ovvero uno dei soggetti coadiutori come sopra designati, dandone tempestiva comunicazione scritta a mezzo PEC all'altra Parte.

ART. 4 - Relazioni

UNIRSM-DESID invierà a FABRE le validazioni oggetto del presente contratto, predisponendo delle relazioni tecniche contenenti la sintesi delle attività condotte.

I rappresentanti di FABRE revisioneranno le relazioni di tecniche, i rapporti ufficiali e le relazioni conclusive previste nell'ambito delle attività del Contratto.

La consegna delle relazioni inerenti alle singole attività di cui ai sottogruppi indicati nell'art.1 dovrà avvenire entro la data di conclusione del Contratto.

ART. 5 - Accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative, previste dalla normativa di riferimento, per il proprio personale che, in virtù del presente Contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

Il personale incaricato dalle Parti è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Contratto. UNIRSM-DESID consente al personale di FABRE e delle Concessionarie incaricato per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto, l'accesso ai propri locali e laboratori adibiti allo svolgimento delle ricerche medesime.

Per le stesse finalità sarà consentito al personale di UNIRSM-DESID incaricato dell'esecuzione delle attività in questione, l'accesso alle sedi di FABRE e delle Concessionarie limitatamente alle aree che verranno individuate di volta in volta nel rispetto delle disposizioni e dei regolamenti vigenti nelle già menzionate sedi.

In particolare, UNIRSM-DESID è obbligato a compiere tutte le azioni necessarie e/o opportune affinché il proprio personale dipendente o equiparato ai sensi di legge, nonché quello di eventuale personale esterno autorizzato, sia formato ed informato attenendosi scrupolosamente alle disposizioni anche della sicurezza delle Concessionarie.

ART. 6 – Corrispettivo e condizioni economiche

FABRE si impegna a corrispondere per le attività di cui al presente Contratto un importo pari a € 10.000 (DIECIMILA), in unica soluzione.

Tali importi potranno subire variazioni in considerazione dell'effettivo impegno richiesto a **UNIRSM-DESID** per lo sviluppo delle attività previste ovvero per nuove richieste che FABRE dovesse avanzare, che saranno recepite negli atti aggiuntivi.

Saranno a carico di **UNIRSM-DESID** tutti i costi e gli oneri connessi e correlati all'esecuzione del Contratto se non espressamente esclusi. A titolo esemplificativo di seguito si richiamano:

- l'organizzazione delle attività sotto la propria responsabilità ed a proprio rischio;
- le prestazioni del personale;
- tutti i mezzi e le attrezzature necessarie all'espletamento delle attività oggetto del presente atto;
- gli adempimenti alle vigenti disposizioni di legge e di CCNL in materia contributiva e retributiva a favore dei lavoratori;
- l'osservanza delle norme stabilite per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e per la salute dei lavoratori.
- il pagamento dei pedaggi autostradali.

FABRE autorizzerà **UNIRSM-DESID** all'emissione di fattura a seguito del pagamento da parte delle Concessionarie, che, salvo contestazioni e/o ritardi, potrà avvenire a 90gg dalla consegna delle singole relazioni di cui all'art.4.

Il pagamento sarà effettuato a 30 giorni dal ricevimento fattura elettronica ai sensi del D.M. 55/2013 da parte di **UNIRSM-DESID**, da inviarsi telematicamente all'indirizzo di posta elettronica segreteria@consorzioFABRE.it e tramite canale SDI. Il Codice Destinatario (SDI) da indicare in fattura è il seguente M5UXCR1. Sulla fattura dovrà essere riportato il codice identificativo FABRE citato in premessa.

FABRE ha adottato lo Split Payment; le fatture per cessione di beni e prestazioni di servizi dovranno riportare l'annotazione "*Scissione dei pagamenti – Art 17-ter D.P.R. 633/1972*". Per quanto sopra espresso FABRE non effettuerà il pagamento dell'iva indicato in fattura ma provvederà a versarla direttamente all'Erario.

Costituirà condizione necessaria per il pagamento della fattura l'avvenuta acquisizione da parte di FABRE del documento attestante la regolarità contributiva (DURC) di **UNIRSM-DESID**. FABRE si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ed al conseguente risarcimento del danno in caso di ricevimento di DURC irregolare.

ART. 7 - Penali

In caso di ritardi nell'attivazione delle attività nonché nella consegna parziale e/o finale delle elaborazioni richieste, sarà applicata una penale pari all'1% dell'importo dell'attività per ogni giorno di ritardo, fino ad un massimo del 10% del corrispettivo ivi stabilito.

ART. 8 - Tracciabilità

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche, UNIRSM-DESID assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, a pena della nullità del presente contratto e dell'eventuale applicazione delle sanzioni di cui all'art. 6 della medesima Legge.

UNIRSM-DESID indica il seguente conto corrente dedicato in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art.3 della legge L. 136/2010 intestato a:

Università della Repubblica di San Marino, IBAN **SM17K0322509800000010005833** presso la Banca Centrale della Repubblica di San Marino, Sede Centrale, via G. B. Belluzzi n. 3 – 47890 SAN MARINO.

Le generalità e i codici fiscali delle persone abilitate ad operare sui predetti conti correnti sono:

- Corrado Petrocelli – Magnifico Rettore nato a Bari il 25/09/1952 C.F. PTRCRD52P25A662Y
- Laura Gobbi – Direttrice Generale nata a San Marino il 26/05/1971 C.F. GBBLRA71E66Z130I

ART. 9 - Recesso e risoluzione

Le Parti hanno facoltà di recedere dal presente Contratto solamente per giustificati motivi o di risolverla consensualmente. Il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da trasmettere alle altre Parti con PEC, con preavviso minimo di 30 giorni.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Contratto già eseguita, mentre le attività in corso dovranno essere concluse o, previo accordo fra le Parti, terminate anticipatamente; in tal caso FABRE è obbligata nei confronti di **UNIRSM-DESID** per le spese sostenute e per quelle impegnate, relative al programma, fino al momento della ricezione della comunicazione di recesso. Le spese sostenute ed impegnate debbono essere provate mediante trasmissione della relativa documentazione da **UNIRSM-DESID** a FABRE.

Ai sensi dell'art. 1456 c.c. il presente Contratto si risolve di diritto nei seguenti casi:

- violazione degli obblighi di riservatezza;
- variazione unilaterale e non concordata delle attività elencate all'Art 1;
- scioglimento del Consorzio o sua messa in liquidazione ovvero estinzione per qualsiasi causa dello stesso;
- ritardo di 6 mesi nell'esecuzione delle attività affidate;
- violazione delle norme di cui al D.Lgs. 231/2001.

La Parte interessata deve comunicare con PEC, l'intenzione di avvalersi della presente clausola.

In caso di risoluzione del Contratto ai sensi della presente clausola a **UNIRSM-DESID** spetterà soltanto il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite e delle somme già impegnate secondo le condizioni di cui al presente Contratto.

FABRE avrà diritto di recedere dal presente Contratto in ogni momento ed in qualsiasi stato di avanzamento delle attività, senza che i **UNIRSM-DESID** possa pretendere null'altro al di fuori di quanto dovuto per le attività svolte e le spese impegnate fino all'intervenuto recesso.

ART. 10 - Revisione e modifiche

Qualsiasi modifica al presente Contratto non sarà valida e vincolante ove non risulti da atto scritto.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Contratto, si fa rinvio alla normativa vigente in materia.

L'eventuale tolleranza di una delle parti del presente Contratto di comportamenti degli altri soggetti posti in essere in violazione delle disposizioni contenute in esso contenute non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e di tutte le condizioni qui previsti.

ART. 11 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a considerare confidenziali le informazioni scambiate in esecuzione del presente Contratto. La loro eventuale divulgazione dovrà essere preventivamente autorizzata con istanza a cura della parte richiedente. Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata del presente Contratto e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:

- a) non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
- b) non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Contratto;
- c) ad impiegare ogni mezzo idoneo, ed a porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi;
- d) a non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente contratto, o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
- e) a restituire o distruggere immediatamente, al termine o alla risoluzione del presente contratto, ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.

I risultati della ricerca sono di proprietà di FABRE, che potrà farne uso nell'ambito dei suoi compiti.

Le informazioni confidenziali verranno comunicate da **UNIRSM-DESID** a coloro che oggettivamente necessitino di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Contratto. Le Parti si danno reciprocamente atto che in nessun caso potranno essere considerate informazioni confidenziali:

- a) quelle informazioni per le quali possa essere fornita prova che al momento della comunicazione siano generalmente note o facilmente accessibili ai terzi;
- b) le informazioni che, in qualunque momento, divengano di pubblico dominio o comunque liberamente accessibili da parte dei terzi, senza che la Parte che ne è venuta a conoscenza abbia violato il presente Contratto, a condizione che la loro divulgazione o la loro accessibilità non siano causati da fatto illecito o non siano stati comunque espressamente vietati dalla Parte che li abbia comunicati, e a partire dal momento in cui esse divengono effettivamente di pubblico dominio o liberamente accessibili;
- c) le informazioni che una Parte possa dimostrare di essere state in suo legittimo possesso in un momento antecedente a quello in cui gli sono state comunicate dall'altra Parte o in cui essa ne sia venuta comunque a conoscenza in virtù dell'attività di ricerca;
- d) le informazioni che una Parte possa dimostrare essere in suo legittimo possesso indipendentemente dal rapporto di collaborazione;
- e) le informazioni che una Parte sia tenuta a comunicare o a rendere accessibili in adempimento di norme di legge o regolamento nonché di un ordine impartito dalla pubblica Autorità.

ART. 12 - Divulgazione e pubblicazioni dei risultati

I risultati dell'attività sono di proprietà di FABRE che ne potrà fare uso nell'ambito dei suoi compiti.

Le Parti potranno divulgare e pubblicare liberamente i risultati non suscettibili di formare oggetto di diritti di privativa.

Qualora UNIRSM-DESID intenda divulgare, anche solo parzialmente, i risultati delle attività di cui al presente Contratto su pubblicazioni di carattere tecnico-scientifico (in occasione di convegni, seminari, o su rivista scientifica), dovrà chiedere l'autorizzazione scritta a FABRE, sottoponendole preventivamente il testo che intende divulgare. In ogni caso, la Concessionaria dovrà essere sempre menzionata come promotrice e finanziatrice dell'iniziativa.

UNIRSM-DESID e FABRE sono autorizzati a pubblicare sul proprio sito istituzionale notizie riguardanti il presente Contratto tra cui, in via esemplificativa: tema della consulenza, nominativo del committente.

ART. 13 - Trattamento dati personali

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti si danno reciprocamente atto, inoltre, che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività precontrattuale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Contratto, verranno trattati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al Contratto ovvero allo svolgimento dell'attività di ricerca e sviluppo, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali di FABRE, consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o la parziale esecuzione del Contratto.

Titolari, per quanto concerne il presente articolo, sono le Parti che impegnano a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali loro applicabili in base al presente Contratto, compresa l'adozione di misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità connesse alla Convezione. Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

I dati di contatto delle parti ai fini del presente articolo sono i seguenti:

- per UNIRSM-DESID: Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 GDPR il cui contatto è dpo@unirsm.sm
- per FABRE: consorziofabre@legalmail.it

Titolare del trattamento dei dati sono:

- per Università degli Studi di San Marino: il Rettore;
- per FABRE: il Presidente pro-tempore.

ART. 14 – Ottemperanza alle previsioni del d.lgs. n. 231/2001 e alle policy delle Concessionarie del gruppo A.S.T.M. S.p.A.

UNIRSM-DESID dichiara di conoscere il contenuto del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e si obbliga ad astenersi da comportamenti idonei a configurare le ipotesi di reato di cui al

Decreto citato, e si impegna ad attenersi ai principi e alle norme contenuti nel Codice Etico della Capogruppo ASTM S.p.A. adottato anche dalle controllate e pubblicato sul sito aziendale www.astm.it di cui dichiara di aver preso ampia visione.

L'inosservanza da parte di **UNIRSM-DESID** di tale obbligazione è considerata dalle Parti grave inadempimento e causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e legittimerà FABRE a risolvere lo stesso con effetto immediato, nonché a pretendere l'integrale ristoro dei danni subiti.

UNIRSM-DESID, nello svolgimento delle proprie attività, si impegna altresì al rispetto della Policy Anticorruzione con particolare riferimento ai rapporti intrattenuti nel corso dell'esecuzione del presente contratto nei confronti di altri consulenti, fornitori e rappresentanti della Pubblica Amministrazione. Analogamente, **UNIRSM-DESID** si impegna a osservare la Politica dei Diritti umani sostenuta dalle Concessionarie del gruppo ASTM, nonché al rispetto del Codice di condotta dei fornitori, documenti tutti pubblicati sui siti internet delle Concessionarie. Il mancato rispetto della Policy Anticorruzione, delle Policy "Politica Diritti Umani" e "Codice di Condotta dei Fornitori" sarà considerato da FABRE giustificato motivo oggettivo di risoluzione contrattuale.

ART. 15 – Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Le Parti dichiarano di conoscere e di impegnarsi a rispettare il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62, applicabile a tutte le Pubbliche Amministrazioni.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici comporta la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

ART. 16 - Legge applicabile e Foro competente

Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Ogni controversia concernente l'interpretazione o l'esecuzione del presente Contratto è definita amichevolmente tra le Parti.

Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, il foro competente in via esclusiva a dirimere qualunque controversia, inerente alla validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del Contratto, sarà competente il Foro come previsto dal Codice civile.

ART. 17 - Registrazione e spese

Il presente Contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'ART. 5, primo comma, D.P.R. n. 131 del 26/04/1986 della Repubblica Italiana, ART. 4, Tariffa Parte Seconda allegata al medesimo decreto, e ai sensi dell'ART. 1, primo comma, Decreto Delegato n. 127 del 30/08/2016 della Repubblica di San Marino, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

Le spese di bollo inerenti al presente Contratto sono a carico del Consorzio FABRE.

Il presente Contratto è sottoscritto, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi.

La validità del presente contratto decorre dalla data di apposizione dell'ultima firma digitale.

Letto, approvato e sottoscritto

Per **Università degli Studi della Repubblica di San Marino**

Il Rettore

Prof. Corrado Petrocelli

Per **FABRE**

Il Presidente del Consorzio

Prof. Ing. Walter Salvatore

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d. lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

CONTRATTO DI COLLABORAZIONE DI RICERCA TRA
L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO
E
SEGRETERIA DI STATO PER IL TERRITORIO

- L'Università degli Studi della Repubblica di San Marino (UNIRSM), nella persona del Rettore, Prof. Corrado Petrocelli, nato i) e residente a Bari (BA) in qualità di suo Rappresentante Legale, di seguito denominata UNIRSM;

- La Segreteria di Stato per il Territorio - Contrada Omerelli, --, 47890 Repubblica di San Marino A-1, nella persona del,nato il a San Marino e residente a (RSM) in via di seguito denominata SEGRETERIA

premesse che

- in data 21 ottobre 2021 è stato sottoscritto e successivamente rinnovato nel corso del 2024 un Protocollo di Intesa fra l'Università e l'On.le Congresso di Stato della Repubblica di San Marino per instaurare forme di collaborazione volte a rendere più efficace le interazioni nell'ambito delle attività di ricerca e di Terza Missione di UNIRSM e le massime Istituzioni della Repubblica di San Marino;
- il Corso di laurea in Ingegneria Civile di UNIRSM ha già collaborato con le Istituzioni Sammarinesi in più occasioni mettendo a disposizione le proprie competenze nell'ambito di .. -----;
- la Segreteria ritiene l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino un partner privilegiato nello sviluppo di progetti di interesse pubblico e ne riconosce la competenza e la professionalità nel caso specifico del presente accordo;
- il Corso di Laurea in Ingegneria Civile di UNIRSM dispone di risorse umane e strumentali per l'esecuzione dell'attività di cui sopra come meglio dettagliata nel successivo art. 1 del presente contratto;

CONVENGONO E STIPULANO

Art. 1

Oggetto – Obiettivi

La Segreteria affida ad UNIRSM, che accetta, un programma di adeguamento della legislazione tecnica nazionale sammarinese nell'ambito dell'efficienza energetica degli edifici, alla luce degli sviluppi normativi europei e italiani degli ultimi 10 anni, che hanno reso obsolete le corrispondenti norme sammarinesi. Tale programma è finalizzato a:

1. Elaborazione di proposta di nuovo apparato normativo, inclusivo di tutti gli allegati tecnici necessari, che sostituisca l'esistente Legge 3 aprile 2014 n. 48, finalizzato alla redazione di certificazioni energetiche degli edifici in linea ed in accordo con le Direttive dell'Unione Europea e con le leggi italiane vigenti seppure con il rispetto delle caratteristiche proprie dell'identità sammarinese.
2. Erogazione di un "Corso per Certificatori Energetici", consistente in un ciclo di lezioni frontali atte a formare i nuovi Certificatori Energetici Sammarinesi alla luce della nuova normativa di cui al punto 1. Tale Corso dovrà essere strutturato in maniera tale da consentirne la fruizione a:
 - a) professionisti che intendano accreditarsi come Certificatori Energetici della Repubblica di San Marino non avendo frequentato alcun corso analogo precedente e non possedendo pertanto il titolo sul territorio della Repubblica;

- b) professionisti che, essendo già accreditati come Certificatori Energetici della Repubblica di San Marino sulla base della Legge 3 aprile 2014 n. 48, intendano aggiornare le loro competenze ai contenuti del nuovo apparato normativo.

Tale programma si svolgerà in collaborazione con la Segreteria e prevalentemente presso le sedi dell'Università sotto la Direzione Scientifica del Prof. Paolo Tartarini, Docente dei corsi di Impianti Termotecnici e di Gestione dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili. In funzione del programma saranno organizzati incontri periodici, nel numero necessario che si riterrà utile, con i referenti della SEGRETERIA per la verifica dello stato di avanzamento del progetto e qualora le esigenze lo richiedano saranno organizzati sopralluoghi esterni ove necessario.

Art. 2

Referenti della Convenzione - Responsabili scientifici

La Segreteria affida la responsabilità del presente accordo a -----.

L'UNIRSM affida la Responsabilità e Direzione Scientifica del progetto al Professore Paolo Tartarini.

Art. 3

Fasi e durata del progetto

Il progetto si svilupperà nell'arco temporale di 120 (centoventi) giorni, secondo la seguente traccia di lavoro:

- A) Dall'inizio dei lavori (data di firma del presente contratto) alla conclusione del contratto (120° giorno dalla firma) verrà redatta la proposta di nuovo apparato normativo di cui al punto 1. Dell'Art. 1.
- B) Dal 60° giorno in avanti (anche oltre la conclusione dei lavori di redazione della proposta di cui sopra), l'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, nella persona del Responsabile Scientifico del presente contratto, Prof. Paolo Tartarini, metterà a disposizione dei professionisti sammarinesi un Corso di Formazione per Certificatori Energetici, della durata complessiva di 72 ore + esame finale, da svolgersi integralmente presso i locali della sede del World Trade Center del Corso di laurea in Ingegneria Civile di UNIRSM.

Fase 1 - Incontri preliminari

- Incontri preliminari tra i docenti responsabili UNIRSM ed il Committente per la definizione del brief dettagliato di progetto al fine di raccogliere i contenuti che la SEGRETERIA desidera esprimere per -----.

Fase 2 - Analisi e Sviluppo

Sono esclusi e a cura del committente: Modalità e costi relativi all'iscrizione dei professionisti al Corso di Formazione di cui al punto B) del presente Art. 3.

Il presente Contratto decorre dalla firma e terminerà il ----- 2025 fatto salvo proroghe da concordare tra le parti per motivazioni di causa di forza maggiore.

Art. 4

Aspetti economici

Per lo svolgimento delle attività di cui all'art.1), il committente si impegna a versare all'Università di San Marino la somma di € 45.000,00, corrispondenti a:

- € 25.000,00 per la redazione della proposta di apparato normativo di cui al punto 1. dell'Art. 1;

- € 20.000,00 per la preparazione ed erogazione delle lezioni del Corso di Formazione e dell'esame finale di cui al punto 2. dell'Art. 1;

Tale somma prevede le seguenti specifiche assegnazioni:

- € 2.500,00 quota Ateneo;
- € 9.000,00 quota Dipartimento DESID
- € 33.500,00 per collaborazione alla ricerca e al progetto.

Tale somma verrà corrisposta in due rate:

- € 22.500,00 entro 30 giorni dalla firma del presente contratto;
- € 22.500,00 alla conclusione dei 120 giorni di durata del presente contratto.

La somma sopra indicata si intende comprensiva di tutti i costi e qualsivoglia spesa sostenuta dall'UNIRSM per l'attività svolta.

Art. 5

Proprietà intellettuale

La proprietà di qualunque risultato, inventivo, brevettabile o meno, derivante direttamente dall'attività di collaborazione di ricerca specificatamente dedotta nel presente contratto spetterà al Committente. È fatto salvo il diritto dei ricercatori di essere nominati quali autori in eventuali brevetti relativi a tali risultati.

I risultati inventivi brevettabili o meno che dovessero scaturire in occasione dello svolgimento dell'attività di collaborazione di ricerca ma che non siano riferibili direttamente all'attività collaborazione di ricerca specificatamente dedotta in contratto sono di proprietà di UniRSM.

Art. 6

Riservatezza

UNIRSM e il Committente si impegnano a considerare come assolutamente riservato e segreto ogni dato, informazione, documento, cognizione fatti relativi alle innovazioni tecnologiche di cui al precedente articolo.

Gli obblighi di segretezza e riservatezza cesseranno, per i risultati inventivi brevettabili, alla data di pubblicazione della relativa domanda di brevetto, ovvero decorsi 5 anni dalla scadenza del presente contratto, salvo previa autorizzazione scritta della parte titolare dei diritti di brevettare e/o di brevetto.

Art. 7

Utilizzo dati con finalità scientifica

UNIRSM potrà liberamente utilizzare i risultati della ricerca, diversi da quelli disciplinati al precedente art. -----, comma 1, allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico, previa autorizzazione scritta del committente.

Art. 8

Trattamento dei dati personali

Tutte le informazioni e i dati forniti nell'ambito di procedimenti amministrativi e per la fruizione di servizi erogati da UNIRSM saranno trattati in conformità alla Legge del 21 dicembre 2018 n. 171 – “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento di dati personali” e alle informative pubblicate sul portale dell'Università degli Studi www.unirsm.sm.

La sottoscrizione del presente contratto da parte di UNIRSM costituisce nomina del medesimo UNIRSM, ai sensi della Legge 171/2018, a Responsabile del Trattamento dei Dati personali dei quali UNIRSM dovesse entrare in possesso a qualsiasi titolo durante lo svolgimento delle prestazioni relative al presente accordo per tramite del Committente nel caso in cui il Committente si configurasse per tali dati personali quale Titolare del Trattamento. Le indicazioni sopra riportate costituiscono istruzioni perentorie relative a tale nomina da parte di UNIRSM al Committente.

La sottoscrizione del presente contratto da parte della Committente costituisce nomina del medesimo, ai sensi della Legge 171/2018, a Responsabile del Trattamento dei Dati personali dei quali il Committente dovesse entrare in possesso a qualsiasi titolo durante lo svolgimento delle prestazioni relative al presente accordo per tramite di UNIRSM nel caso in cui UNIRSM si configurasse per tali dati personali quale Titolare del Trattamento. Le indicazioni sopra riportate costituiscono istruzioni perentorie relative a tale nomina da parte del Committente a UNIRSM.

Art. 9

Segretezza

Ciascuna delle parti firmatarie il presente contratto è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti od oggetti di cui fosse venuta a conoscenza o che le fossero stati comunicati dalla controparte in virtù del contratto stesso e che non siano oggetto della disciplina prevista nel precedente art. -----

Le parti non saranno responsabili di eventuali danni che dovessero derivare dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo qualora provino che detta trasgressione si è verificata nonostante l'uso della normale diligenza in rapporto alle circostanze.

Le parti concordano fin da ora che eventuali azioni di risarcimento danni derivanti dalla trasgressione alle disposizioni del presente articolo non potranno comunque avere ad oggetto un risarcimento di importo superiore al corrispettivo previsto dal contratto.

Art. 10

Recesso

Le parti contraenti possono recedere dal presente contratto mediante un preavviso di tre mesi da notificare con lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Nell'ipotesi di recesso da parte del committente questo corrisponderà all'UNIRSM, l'importo delle spese già sostenute o per le quali è sorto l'obbligo di pagare secondo le norme vigenti ed in base al contratto, al momento del recesso. Salvo quanto stabilito nel presente articolo, nessuna ulteriore pretesa o rivendicazione può essere avanzata ad alcun titolo dalle parti in conseguenza dell'anticipata cessazione del rapporto contrattuale.

Anche nel caso di recesso, le parti rimangono vincolate a quanto previsto nei precedenti artt. 5, 6, 7, 8 e 9.

Art. 11

Assicurazioni

Il Committente potrà far partecipare all'attività di collaborazione di ricerca soggetti da esso incaricati in accordo con UNIRSM. Tale personale o altro personale, comunque esterno all'UNIRSM, autorizzato a partecipare alla ricerca, sarà compensato e coperto dal punto di vista assicurativo direttamente dalla Committente, mentre sotto il profilo scientifico, la loro opera sarà svolta in collaborazione e sotto la direzione scientifica del Responsabile del progetto.

Il Committente esonera l'UNIRSM da ogni responsabilità per danni che dovessero derivare a persone e/o cose dall'esecuzione delle attività oggetto del presente contratto causati dal personale dalla stessa incaricato ai sensi del precedente comma.

Il Committente consente a che personale afferente all'UNIRSM, compresi i consulenti esterni coinvolti nel progetto, possano accedere ai locali o alle strutture dello stesso per l'esecuzione dell'attività collaborazione di ricerca. L'UNIRSM che il proprio personale strutturato e gli eventuali dottorandi di ricerca, assegnisti di ricerca o titolari di borse e di ricerca di formazione avanzata di Ateneo partecipanti all'attività di ricerca sono coperti da assicurazione contro infortuni.

Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione dell'attività attinenti il presente contratto.

Art. 12

Controversie

Le eventuali controversie nascenti dall'interpretazione, applicazione ed attuazione della presente Scrittura Privata saranno deferite ad un Collegio Arbitrale composto da 2 membri, nominati rispettivamente dal Committente e dall'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, e da un terzo, con funzioni di Presidente, indicato di comune accordo fra le Parti, o in mancanza dal Commissario della Legge del Tribunale Unico della Repubblica di San Marino.

Art. 13

Relazione sul processo

Il Committente si impegna a fornire una relazione indicante le attività poste in essere in esecuzione del progetto di cui al precedente articolo 1 e 3, con particolare indicazione dei risultati che verranno eventualmente conseguiti, a conclusione della attività.

Fatto, letto approvato e sottoscritto in duplice originale, uno ad uso dell'Università della Repubblica di San Marino ed uno ad uso del

San Marino,

Per il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di San Marino

Il Pro Rettore Vicario – Prof. Luigi Guerra

Per la SEGRETERIA

Il

Per presa visione

Il Responsabile scientifico del progetto

Prof. Paolo Tartarini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA, SCIENZE,
INGEGNERIA E DESIGN

San Marino, lì 12 maggio 2025

Atto n. 10/2025

Il Direttore del Dipartimento – DESID –
dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino

- Ai sensi del Decreto Delegato n. 169 del 30 novembre 2023 “Assetto istituzionale e organizzativo dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino”;
- Visto l'art. 20 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo promulgato e pubblicato con DR n. 30/2024 del 25 aprile 2024 – Università degli Studi della Repubblica di San Marino;
- Visto il Decreto Rettorale n. 14 del 24 marzo 2025;

NOMINA

i Componenti della Commissione di selezione per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Design A.A. 2025/2026, prevista per il giorno martedì 13 maggio 2025.

Commissione:

Prof. Massimo Brignoni – **Presidente**

Prof.ssa Elena Brigi

Dott.ssa Dorotea Balsimelli

Verbalizzante:

Dott. Luca Santolini

Il presente Atto verrà inviato al Senato Accademico per presa visione.



Il Direttore del Dipartimento

Prof.ssa Anna Corradini